

COMUNE DI VALMOREA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	8
1. Obiettivi nazionali, regionali, provinciali e di altre istituzioni	8
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	11
Popolazione	11
Territorio	14
Strutture operative, reti e servizi pubblici	16
Economia insediata	18
3. Parametri economici	19
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	20
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	22
2. Indirizzi generali di natura strategica	25
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	25
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	25
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	27
d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	28
e. La gestione del patrimonio	28
f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	29
g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	30
h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	30
i. Strumenti di programmazione	30
j. Gestioni associate di funzioni e servizi, convenzioni e protocolli di intesa	31
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	33
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	33
5. Gli obiettivi strategici	33
Missioni	34
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	34
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	35
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	36
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	37
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	38
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	39
MISSIONE 07 – TURISMO.	40
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	40
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	41
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	43
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	44
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	44

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	46
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	46
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	47
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	48
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	48
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	49
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	50
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	50
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	51
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	52
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	53
SeO – Introduzione _____	53
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	55
Analisi delle risorse _____	55
Analisi della spesa _____	60
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	61
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	63
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	63
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	65
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	66
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	68
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	69
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	70
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. ____	71
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	75
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	75
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	76
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	78
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	78
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	79
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	79
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	80
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	80
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	81
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	81
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	83
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	83
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	84
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	85
Risorse umane disponibili _____	85
Piano delle opere pubbliche _____	94
Piano delle alienazioni _____	96
Piano triennale 2016/2017/2018 di razionalizzazione spese di funzionamento _____	97

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi nazionali, regionali, provinciali e di altre istituzioni

Scenario nazionale e obiettivi del Governo

Per lo scenario nazionale e gli obiettivi del Governo si rimanda al Documento di Economia e Finanza (DEF) per l'anno 2016. Si ritiene tuttavia opportuno riportare una parte del Programma nazionale di riforma relativo agli enti locali

Il contributo degli enti territoriali alla spending review

Tra le novità più rilevanti, nel 2016, vi è l'avvio a regime della riforma contabile degli enti territoriali²⁴, tappa fondamentale nel percorso di risanamento dei conti pubblici, diretta a favorire il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard. Il nuovo ordinamento contabile degli enti territoriali, in vigore dal 1° gennaio 2015, si stabilizzerà a regime dal 2016, attraverso il bilancio consolidato, la contabilità economico-patrimoniale e l'estensione a tutte le autonomie speciali.

La riforma in esame assume una rilevanza fondamentale per le Regioni, poiché rappresenta il primo ordinamento contabile unico del comparto, che richiede a tutti gli enti territoriali e ai loro enti e organismi strumentali una profonda revisione del proprio sistema contabile. Si prevede, inoltre, la trasmissione diretta in uno standard digitale unico alla Banca Dati delle

Amministrazioni Pubbliche (BDAP) dei relativi bilanci di previsione e dei rendiconti della gestione, secondo la struttura del piano dei conti integrato. Il processo di attuazione della riforma è favorito dall'istituzione, presso il MEF, della 'Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali' (cd. Commissione ARCONET), con il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali.

Gli effetti positivi della riforma della contabilità degli enti territoriali registrati nel corso del 2015 concernono, in particolare, l'incremento degli investimenti, la riduzione della spesa per consumi intermedi e della spesa di personale e la riduzione dello stock e dei tempi di pagamento dei debiti commerciali.

Il disegno di legge approvato dal Governo a marzo 2016 introduce modifiche nella legge 243 del 2012 per adeguare i vincoli di finanza pubblica degli enti territoriali alla riforma di contabilità degli enti stessi, sostituendo i quattro saldi di riferimento delle Regioni e degli Enti locali con un unico saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, nella fase sia di previsione sia di rendiconto. Vengono inoltre disciplinate le operazioni di indebitamento e l'utilizzo dell'avanzo degli esercizi precedenti per operazioni di investimento. Infine si demanda a legge dello Stato il concorso degli enti territoriali alla sostenibilità del debito pubblico attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, tenuto conto del ciclo economico.

Quadro di riferimento regionale

Si riportano di seguito le premesse del Programma regionale di sviluppo della X^a legislatura 2013-2018 (D.c.r. 9 luglio 2013 - n. X/78).

In un contesto nazionale ed europeo che mostra perduranti segni di crisi, la Lombardia è oggi uno dei punti in cui si concentrano le sfide e in cui si elaborano percorsi di ripresa sia a livello istituzionale sia a livello economico e sociale. Questo è certamente il frutto di una storia in cui si è affermata una capacità di cooperare nella pluralità e di un'eredità di sviluppo e buongoverno, ma è anche segno di un'apertura all'innovazione che si intende rilanciare nella X Legislatura.

Il Programma Regionale di Sviluppo rispecchia le priorità indicate nel Programma di governo per la legislatura, tracciando la visione strategica dell'azione regionale. Nella sua forma intende garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento dei risultati e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini.

Le politiche investiranno in modo sempre più integrato e mirato sui punti di forza del sistema lombardo e sulle opportunità che - pur insieme a molte incertezze - il contesto internazionale presenta, guardando alla prospettiva del 2018 con lungimiranza.

L'azione istituzionale sarà ispirata al principio di sussidiarietà, come metodo di governo che coinvolge e valorizza le potenzialità e la creatività di tutti i soggetti e i corpi intermedi della società lombarda nella definizione di risposte sempre più adeguate ai bisogni. La Regione promuoverà una collaborazione sempre più rilevante con i corpi intermedi, con le realtà sociali ed economiche fornendo fondamentali servizi di prossimità ai cittadini.

In coerenza con questa impostazione, massima attenzione sarà riservata allo snellimento della burocrazia, semplificando leggi, regolamenti e controllo.

La pubblica amministrazione sarà sempre più orientata, tutelando l'interesse pubblico, all'aiuto dei cittadini e in particolare di chi è impegnato nella solidarietà, nella cultura, nell'educazione e nella produzione di ricchezza e lavoro.

Regione Lombardia intende riportare al centro della propria iniziativa amministrativa la persona, semplificando radicalmente tutte le procedure inutilmente onerose, in termini di tempo e di risorse, restituendo alla pubblica amministrazione il ruolo di servizio che le è proprio.

Decisiva sarà anche l'intesa e la cooperazione con le altre Regioni del bacino padano per cogliere e rilanciare l'importanza delle vocazioni produttive, culturali, sociali e mobilitare il meglio delle esperienze e delle energie di fronte alle sfide più rilevanti.

La Macroregione del Nord, a quadro costituzionale invariato, risponde all'esigenza di rinnovare l'istituto regionale valorizzando in modo adeguato ai tempi la vicinanza ai territori e l'efficacia e flessibilità di azione.

La costituzione della Macroregione del Nord – geograficamente connotata dalla presenza delle Alpi, dal bacino idrico del Po e quindi dalla grande pianura padana, che si configura come una realtà organica dal punto di vista socio-economico, produttivo e commerciale, omogenea per virtù civiche, attaccamento alle tradizioni storiche – è finalizzata a rendere più efficace il potere negoziale delle Regioni del Nord nei confronti dello Stato, per garantire quell'autonomia politica e amministrativa che fin dall'Ottocento viene riconosciuta quale percorso privilegiato per raggiungere il pieno sviluppo economico e produttivo, sociale e culturale, e che è pertanto necessaria per fronteggiare con successo la grave crisi economica in atto.

Ma la collaborazione tra regioni e territori sarà più ampia e articolata, prevedendo forme diverse e innovative volte a diffondere buone pratiche e a migliorare la gestione dei temi più rilevanti con vantaggio reciproco dei territori e dello Stato.

La realizzazione del grande evento europeo Expo 2015 nel territorio lombardo, sarà, da questo punto di vista, una grande opportunità per rinforzare ulteriormente le relazioni e per cogliere tutte le migliori ricadute, soprattutto dal punto di vista dell'attrattività, del turismo, della cultura.

Una simile impostazione nella prospettiva di una maggiore autonomia politica e amministrativa della Macroregione del Nord nei confronti dello Stato implica una riduzione della pressione fiscale con l'attribuzione e l'utilizzo in ambito regionale di risorse in misura non inferiore al 75% del gettito tributario complessivo prodotto nel singolo territorio.

Con questa impostazione il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura delinea le priorità strategiche per la Lombardia a partire dai temi più rilevanti nel contesto attuale e con una visione al 2018:

- le politiche per l'impresa, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, l'internazionalizzazione, il sostegno alla ricerca;*
- un mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;*
- il welfare e la sanità, individuando nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti;*
- una Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;*
- una scuola e un'università che valorizzino il merito per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;*
- la valorizzazione del ruolo del volontariato e del no-profit;*
- la tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, alle politiche per la montagna, fino alla sicurezza idrogeologica;*
- la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale per garantirne l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso eventi e percorsi turistico culturali in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori;*
- l'edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale, con la riforma delle Aler e una nuova programmazione di settore;*
- il commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;*
- lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova PAC;*
- le infrastrutture per favorire sempre più la competitività attive in Lombardia sia nella rilevazione dei bisogni che nella determinazione e attuazione delle risposte ad essi.*

Saranno difese e promosse quelle autonomie locali e funzionali che arricchiscono attualmente il panorama istituzionale e sociale del territorio- espressione di forte identità storiche e culturali e che svolgono un'azione insostituibile sia di difesa della cultura locale e la mobilità nella Regione;
- lo sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di trasferimento valoriale;
- l'ordine pubblico e la sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovraregionale.

Scelte strategiche a livello europeo, provinciale e di altre istituzioni

A livello europeo risultano importanti per il Comune di Valmorea i programmi di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera. A riguardo si richiama il programma Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 nel quale tra gli assi prioritari è identificato quello della Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, che risulta particolarmente importante per la Valle del Lanza.

Le scelte operate a livello provinciale comasco incidono principalmente riguardo la viabilità, l'urbanistica, la tutela dell'ambiente, il servizio idrico integrato, il turismo e la cultura. Il nuovo assetto della Provincia derivante dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 vede i Comuni partecipi delle scelte a livello provinciale in quanto gli organi delle Provincie sono eletti dagli amministratori comunali. Riguardo le scelte programmatiche provinciali si rimanda ai documenti di bilancio della Provincia.

Il Comune di Valmorea essendo parte di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale esteso tra le Province di Como e di Varese ha rapporti anche con quest'ultima provincia.

Importanti per il Comune risultano anche i bandi emessi dalle Fondazioni bancarie quali Fondazione Cariplo e dalle Fondazioni di Comunità quale quella della Comunità Comasca.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

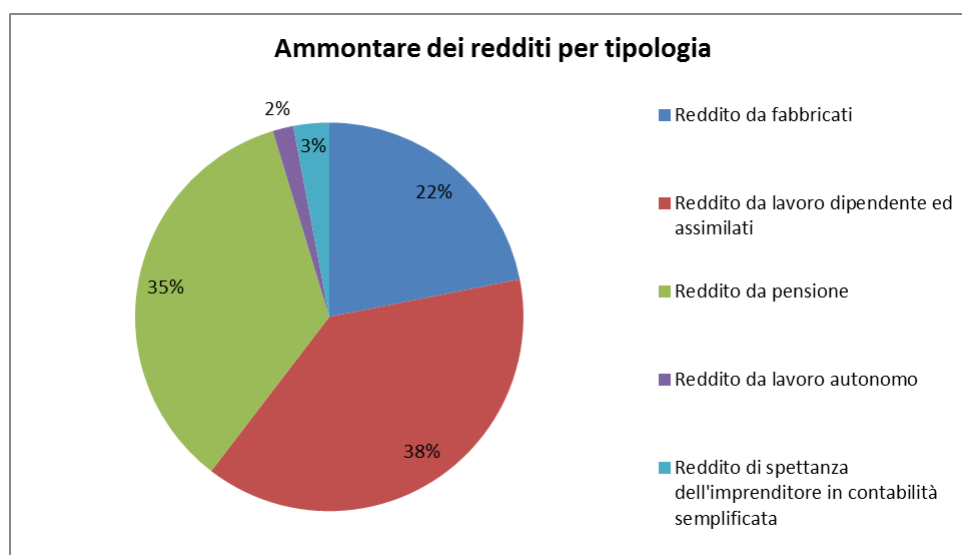
Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI VALMOREA.

Popolazione legale al censimento	n.	2656
Popolazione residente al 31/12/2014		2663
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2013)		2660
di cui:		
maschi		1307
femmine		1353
Nuclei familiari		1091
Comunità/convivenze		3
Popolazione all'1/1/2014	n.	2660
Nati nell'anno		14
Deceduti nell'anno		24
Saldo naturale		-10
Iscritti in anagrafe		120
Cancellati nell'anno (emigrati + irreperibili)		107
Saldo migratorio		13
Popolazione al 31/12/2014		2663
In età prescolare (0/5 anni)	n.	122
In età scuola obbligo (6/14 anni)		269
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		372
In età adulta (30/65 anni)		1374
In età senile (66 anni e oltre)		526
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0,78
	2011	0,64
	2012	0,90
	2013	0,79
	2014	0,53
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0,48
	2011	0,94
	2012	0,83
	2013	0,60
	2014	0,90

Dai dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze aggiornati al 2013 risulta la seguente situazione socio-economica.

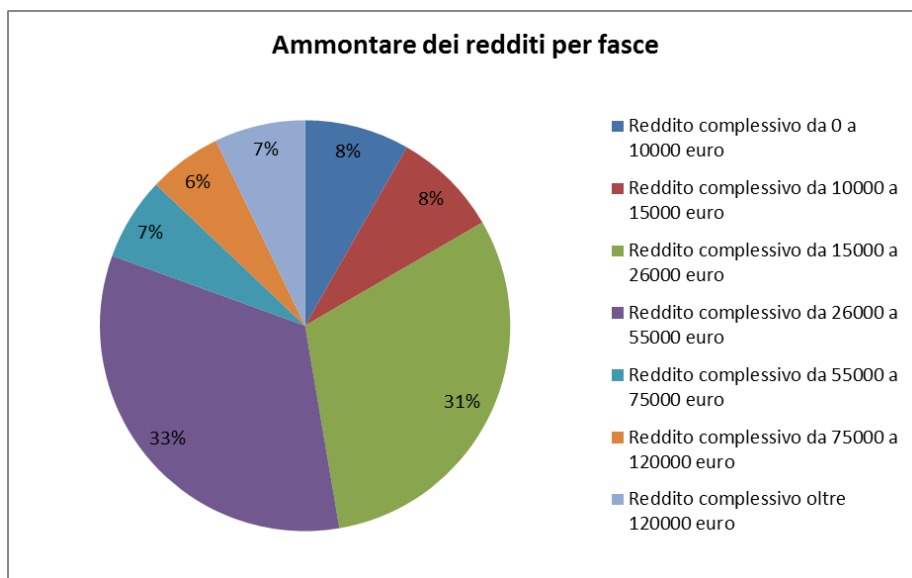
Tipologie di reddito

Numero contribuenti	1647
Reddito da fabbricati - frequenza	405
Reddito da fabbricati - ammontare	713.221 €
Reddito da lavoro dipendente ed assimilati - frequenza	712
Reddito da lavoro dipendente ed assimilati - ammontare	15.398.648 €
Reddito da pensione - frequenza	645
Reddito da pensione - ammontare	8.564.231 €
Reddito da lavoro autonomo - frequenza	32
Reddito da lavoro autonomo - ammontare	1.924.350 €
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata - frequenza	55
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata - ammontare	1.154.711 €



Fasce di reddito

Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Frequenza	10
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	579
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Ammontare	2.492.180 €
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Frequenza	202
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Ammontare	2.514.155 €
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Frequenza	461
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Ammontare	9.250.332 €
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Frequenza	290
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Ammontare	10.001.926 €
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Frequenza	30
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Ammontare	1968099 €
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Frequenza	18
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Ammontare	1.738.433
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza	8
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Ammontare	2.160.403



Parco veicolare

A Valmorea nel 2013 risultava un parco veicolare circolante di 2.325 veicoli di cui 1.824 autovetture, 357 motocicli e 114 autocarri.

Territorio

Superficie in Kmq				3,18
STRADE				
* Statali		Km.		0,00
* Regionali		Km.		0,00
* Provinciali		Km.		3,50
* Comunali		Km.		13,20
* Autostrade		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano di Governo del Territorio	Si	☒	No	☐
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	☒
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si	☒	No	☐

Caratteristiche territoriali, ambientali e naturalistiche

Il comune si trova nell'area dell'olgiatese, la quale si caratterizza per un posizionamento strategico baricentrico rispetto a Como, Varese, Milano, Svizzera e include tutti i comuni della zona ovest della provincia compresi fra il confine con la Svizzera, la provincia di Varese, la provincia di Milano e il Canturino. Ai sensi dell'accordo tra Italia e Svizzera del 1974 rientra tra i comuni di frontiera.

Il Piano Territoriale di coordinamento provinciale (PCTP) della provincia di Como inserisce Valmorea al centro di corridoi ecologici con andamento nord-sud, i due PLIS sul Lanza e lungo il torrente Lura, e di assi di relazione est-ovest capaci di assicurare un idoneo livello di permeabilità (la rete ecologica provinciale) tra le singole parti. I paesaggi forestali e le zone umide della Valle del Lanza sono riconosciute tra i landmarks a livello provinciale. Per una descrizione più dettagliata si rimanda al Piano di Governo del Territorio (PGT) comunale e ai piani provinciali (PCTP e Piano di indirizzo forestale). Nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di Regione Lombardia è classificato invece tra le aree rurali intermedie.

Dal punto di vista idrografico il territorio di Valmorea rientra nella competenza dell'Autorità di Bacino del fiume Po. Nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni predisposto nel 2014 dall'Autorità di Bacino nel Comune di Valmorea sono individuate aree a rischio R2 e R1 per una superficie totale di 0,12 Km². Altre situazioni di rischio ambientale sono individuate dal Piano Intercomunale di Protezione Civile.

Infrastrutture

Il territorio di Valmorea pur non essendo interessato direttamente da assi di attraversamento di scala territoriale (esistenti e di progetto), è situato all'interno di un ambito transnazionale definito da un sistema infrastrutturale particolarmente complesso, su cui si depositano numerosi progetti.

Tra gli elementi che definiscono il sistema infrastrutturale si evidenziano:

- il tracciato ferroviario storico della Valmorea, attivo nel tratto da Mendrisio a Malnate e dismesso nel tratto tra da Malnate e Castiglione Olona;
- i tratti del sistema ferroviario nazionale, le linee Milano - Ponte Tresa, Milano -Laveno e quello che collega Como con Mendrisio;
- la previsione della linea ferroviaria Lugano – Mendrisio - Stabio - Arcisate e quello ad alta velocità in territorio svizzero denominato Alptransit Lugano - Chiasso;
- il tracciato di progetto della ferrotramvia Olgiate Comasco -Villa Guardia;
- il sistema delle autostrade e delle strade principali sia esistenti che di progetto.

Tra le infrastrutture viene considerata anche la rete ciclabile regionale. Valmorea è interessata percorso ciclabile di interesse regionale n. 16 della Valle Olona. Si tratta di un asse strategico per il collegamento ciclabile tra Italia e Svizzera ed è importante sia per dal punto di vista della mobilità sostenibile che del cicloturismo. Per una descrizione più dettagliata si rimanda al Piano di Governo del Territorio comunale.

Strutture operative, reti e servizi pubblici

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale											
				2016			2017			2018					
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0			0			0					
Scuole dell'Infanzia comunali	n. 0	posti n.	0	0			0			0					
Scuole Primarie	n. 1	posti n.	200	200			200			200					
Scuole Secondarie di Primo Grado	n. 1	posti n.	300	300			300			300					
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0			0			0					
Farmacie comunali	n. 0	n. 0		n. 0			n. 0			n. 0					
Rete fognaria in Km.															
bianca		4,850		4,850			4,850			4,850					
nera		4,580		4,580			4,580			4,580					
mista		4,950		4,950			4,950			4,950					
Esistenza depuratore		Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No				
Rete acquedotto in km.		15		15			15			15					
Attuazione serv.idrico integr.		Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No				
Aree verdi, parchi e giardini		mq. 40'870		mq. 40'870			mq. 40'870			mq. 40'870					
Rete gas in km.		10		10			10			10					
Raccolta rifiuti in quintali		1.218		1.218			1.218			1.218					
Raccolta differenziata		Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No				
Veicoli n.		4		4			4			4					
Centro elaborazione dati		Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No				
Personal computer n.		10		10			10			10					
Altro															

Scuole

Scuola primaria	1
alunni residenti a Valmorea	111
personale A.T.A.	2
aule didattiche	10
mensa	1
palestra	1
laboratorio informatica	1
laboratorio arte	1
aula docenti	1
spazi polifunzionali	2
Scuola Secondaria di 1° grado	1
alunni frequentanti	286
personale di segreteria	8
personale A.T.A.	4

dirigente scolastico	1
aule didattiche	12
palestra	1
laboratorio informatica	1
laboratorio arte	1
laboratorio scientifico	1
spazio adibito a biblioteca	1
aula docenti	1
spazi polifunzionali	1
uffici	4

Immobili comunali

Immobile	Utilizzo	Note
Municipio	Sede uffici comunali	
Scuole primarie	In uso a Istituto Comprensivo	
Scuole secondarie di primo grado	In uso a Istituto Comprensivo	
Rustici Palazzo Sassi	Da definire	Parte del complesso è da ristrutturare. Sono stati proposti i seguenti utilizzi: attività culturali, sede di rappresentanza
Proprietà ex Sassi e altri - Piazza San Biagio 27	Edilizia residenziale pubblica Sede centro anziani	
Edificio polifunzionale - Via XXV Aprile	Sede Avis	
Edificio polifunzionale - Via Roma	Biblioteca Ambulatori comunali	
Proprietà ex casa Mozart – Via Roma/Via D. Sassi	Edilizia residenziale pubblica	
Magazzino Via Roma	Deposito comunale Sede centro giovani	
Magazzino Via Mulini	Deposito comunale	
Locali ex cooperativa di consumo	Da definire	Sono necessari interventi di ristrutturazione per utilizzare i locali
Proprietà Quattro Venti – Via G. Leopardi	In comodato d’uso alla Cooperativa Agorà	

Economia insediata

Attività economiche presenti

Al dicembre 2013 in base a dati della Camera di Commercio di Como risulta la seguente situazione

Imprese attive con addetti	Addetti	Dipendenti	Imprese attive artigiane	Imprenditori
120	315	176	60	139

Di seguito si riportano i dati relativi alle unità locali attive a Valmorea distinte per attività economica:

TOTALE UNITA' LOCALI	145
di cui:	
Agricoltura	12
Attività manifatturiera	24
Costruzioni	34
Commercio	27
Pubblici esercizi	9
Attività terziarie altre	32
Altro	7

Di seguito si riportano i dati relativi alle unità locali artigiane attive a Valmorea distinte per attività economica (Dati Camera di Commercio di Como 2013)

TOTALE UNITA' LOCALI	67
di cui:	
Agricoltura	0
Attività manifatturiera	15
Costruzioni	31
Commercio	4
Pubblici esercizi	1
Attività terziarie altre	10
Altro	6

Turismo e ricettività alberghiera

E' presente 1 esercizio alberghiero con 24 posti letto.

Valmorea per quanto riguarda agli ambiti a vocazione e potenzialità turistica individuati da Regione Lombardia (D.g.r. 30 gennaio 2008 - n. 8/6532) è ricompresa nell'ambito turistico "Comasco del turismo d'affari".

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune di Valmorea si avvale della gestione in economia dei servizi o a procedure di affidamento ad evidenza pubblica in base alle caratteristiche dei singoli servizi.

Per quanto riguarda il servizio idrico, il trasporto pubblico locale e di distribuzione del gas naturale la gestione avviene a livello provinciale o sovracomunale in base alla vigente normativa.

Servizio idrico integrato

Il Comune di Valmorea è parte dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como.

Il piano d'ambito è il cuore della gestione del servizio idrico integrato e nasce dal principio che solo la conoscenza dell'esistente può consentire l'attivazione di strategie idonee al superamento delle criticità, alla risoluzione del problema e al rispetto delle normative.

Il piano d'ambito è costituito dagli elaborati previsti dell'art. 149 del D.Lgs. 152/2006.

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 18 dicembre 2014 è stato approvato il Piano d'Ambito, dando atto che il recepimento delle osservazioni regionali sarebbe avvenuto con successivo separato provvedimento.

L'Assemblea consortile dell'A.T.O. con deliberazione n. 8 del 19 ottobre 2011 ha individuato quale modello gestionale funzionale all'affidamento del servizio idrico una società pubblica. Il Gestore Unico della Provincia di Como è previsto che sia Como Acqua srl, società "in house" dei Comuni e dalla Provincia. La gestione del servizio idrico integrato passerà progressivamente dal Comune di Valmorea al Gestore Unico provinciale Como Acqua srl a cui si è aderito con delibera C.C. n. 53 del 28 novembre 2014. La transizione alla nuova gestione avverrà attraverso la stipula di una convenzione tra il Comune ed il nuovo gestore.

Servizio di gestione rifiuti

Il Comune di Valmorea provvede ad affidare il servizio di raccolta dei rifiuti mediante procedura ad evidenza pubblica. La gara d'appalto viene effettuata in accordo con i comuni contermini.

Il Comune di Valmorea gestisce in convenzione con il Comune di Albiolo un'area di raccolta differenziata. Nel corso del 2016 si prevede lo svolgimento di una nuova gara d'appalto in convenzione con Rodero e Albiolo per la gestione complessiva del servizio di gestione dei rifiuti.

Trasporto pubblico locale

Il Comune di Valmorea non gestisce direttamente il trasporto pubblico locale.

Il trasporto pubblico in Provincia di Como è stato assegnato dal 2005 alla Società consortile STECA costituita da ASF Autolinee Srl, FNMA SpA e AGI SpA.

Il trasporto locale verso Como è garantito dalla linea C74 Como-Valmorea gestita da ASF Autolinee e verso Varese dalla linea C77 gestita da FNMA.

In base alla legge regionale n. 6/2012 il trasporto pubblico locale verrà programmato, organizzato, monitorato e controllato da Agenzie del trasporto pubblico locale a livello provinciale.

Servizio distribuzione gas naturale

Il comune di Como ha il ruolo di capofila nell'effettuazione della gara per l'affidamento del servizio. Il servizio di distribuzione del gas naturale è attribuito ad Ambiti Territoriali Ottimali (ATEM). Il comune di Valmorea è stato assegnato all'ATEM Como 2 (Como e Olgiatese).

Servizi sociali e assistenza anziani

L'erogazione dei servizi sociali avviene sia tramite il servizio di assistenza sociale gestito in convenzione con i Comuni di Albiolo, Cagno, Roderò e Solbiate sia tramite Azienda Speciale consortile "Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese.

La programmazione delle attività del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese è definita nel Piano di zona biennale approvato dall'assemblea dei sindaci del Distretto di Olgiate Comasco.

Il Comune di Valmorea ha inoltre una partecipazione societaria nell'Azienda Speciale consortile "Casa Anziani Intercomunale" di Ugiate Trevano.

Servizi di supporto alle attività scolastiche

Il trasporto alunni viene garantito mediante gestione in economia dal Comune.

Il servizio mensa scolastica, pre-scuola e post-scuola e altri servizi a supporto delle attività extrascolastiche sono affidati a soggetti esterni in coordinamento con gli altri comuni afferenti all'Istituto comprensivo di Valmorea.

Attività sportive

La gestione delle attività sportive è garantita principalmente tramite la costruzione e gestione impianti sportivi il quale si occupa della gestione del palazzetto dello sport intercomunale di Cagno. I due campi di calcio presenti a Valmorea sono gestiti mediante accordi con associazioni e gruppi sportivi del territorio.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2015	Programmazione pluriennale		
		2016	2017	2018
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende speciali	n. 2	2	2	2
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	1	1
Concessioni				
Altro				

Il Comune di Valmorea ha una partecipazione societaria nelle seguenti società:

- 1 - COLLINE COMASCHE S.r.l. - partecipazione al 1,24 % ;
- 2 - COMO ACQUA S.r.l., con quota societaria di € 165,91;
- 3 – CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI SPA con quota dello 0,436%;

Il Comune di Valmorea partecipa alle seguenti Aziende speciali:

- Azienda Speciale consortile “Casa Anziani Intercomunale” di Uggiate Trevano (9,76%)
- Azienda Speciale consortile “Consorzio Servizi Sociali dell’Olgiatese” (3,23%)

Il Comune partecipa ai seguenti consorzi:

- Consorzio Costruzione e Gestione Impianti Sportivi
- Consorzio Energia Veneto (CEV)

Il Comune di Valmorea in quanto ente con popolazione inferiore ai 15000 abitanti non è soggetto alle disposizioni di cui all’art. 147-quater del Dlgs 167/2000, fatta eccezione per il comma 4 di detto articolo.

Con delibera di consiglio comunale n. 26 del 29 luglio 2015 è stata prorogata l’adozione al 2017 del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate.

Con delibera di consiglio comunale n. 16 del 29 luglio 2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie già approvato con delibera di giunta comunale n. 17 del 30 marzo 2015. Di seguito si riportano i contenuti del piano.

COLLINE COMASCHE S.r.l.

PREMESSO che:

- nell’anno 2008 le società Azienda Servizi Integrati Colline Comasche S.p.A, Faloppia Depurazione spa, Lanza Lura Faloppia S.p.A. e la Tre Torri - Olgiate Comasco srl unipersonale avevano costituito, per svolgere l’erogazione del servizio idrico integrato, Colline Comasche Erogazione S.r.l.;

- in un'ottica di razionalizzazione dell'assetto organizzativo ed operativo del gruppo, il Consiglio di Amministrazione di Colline Comasche Erogazione srl, su richiesta delle Assemblee delle società socie, ha intrapreso il percorso verso la fusione, al fine di gestire in modo unitario l'attività relativa alla gestione idrica;

- nell'anno 2013 è stata effettuata la fusione, di tipo inverso, nella quale cioè è la società partecipata ad incorporare le partecipanti in quanto Colline Comasche S.r.l., società incorporante, è l'unica società ad essere partecipata da tutti i soci, sebbene in forma indiretta; (delibera Consiglio Comunale n. 28 del 03/09/2013)

Il Piano operativo prevede la trasformazione mediante fusione per incorporazione della società COLLINE COMASCHE S.r.l. nella società COMO ACQUA S.r.l., attualmente partecipata dalla Provincia di Como e dai comuni della provincia per la gestione del servizio idrico integrato per tutto l'ambito provinciale.

COMO ACQUA S.r.l.

La società è stata costituita in base alle normative nazionali e regionali per la gestione del servizio idrico integrato.

Con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36/2012 si formulavano gli indirizzi strategici e le linee guida per la costituzione di una società d'ambito di gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Como e si individuava, quale soluzione adeguata ed opportuna alla realtà territoriale ed economica della Provincia di Como la costituzione di una società interamente pubblica, partecipata dai comuni a cui affidare *in house* il servizio idrico integrato.

In data 28.04.2014, con atto sottoscritto davanti al notaio Massimo Caspani e registrato a Como il 06.05.2014 n. 4205 serie 1T, è stata costituita la società "Como Acqua S.r.l.", società deputata, dalle precitate normative nazionali e regionali, nonché dalla preve deliberazioni della Provincia di Como e della conferenza dei comuni, alla gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nel territorio dei Comuni dell'ambito di Como, così come disciplinato dal D.Lgs. 152/2006;

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) ammette la costituzione di società che producono servizi di interesse generale – tra i quali rientra senza alcun dubbio il servizio idrico integrato – nonché l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.

Alla costituzione di detta società hanno partecipato n. 49 comuni e la Provincia di Como e che per i comuni è stato seguito il seguente criterio per la sottoscrizione del capitale sociale: quota capitale € 0,062 + quota riserva € 0,062 per abitante residente al 31.12.2012 - fonte ISTAT;

La partecipazione alla Società d'Ambito denominata "Como Acqua S.r.l." per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'Ambito di Como è stata deliberata dal Consiglio Comunale di Valmorea il 28/11/2014 con deliberazione n. 53

In tale società è stato previsto che confluiranno con operazioni di fusione/incorporazione le varie gestione attualmente in essere, tra cui COLLINE COMASCHE S.r.l.

CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI S.P.A.

Consorzio Pubblici Trasporti S.p.A.: il Comune possiede l'0,436% delle quote sociali

Il Consorzio Pubblici Trasporti era stato costituito nell'anno 1996. Successivamente è stato trasformato in SPA. La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di servizi pubblici di trasporto, di qualunque specie, al fine di promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali interessate.

CRITERI

a) eliminazioni delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

In data 30 marzo 2016 C.P.T. S.p.A ha comunicato ai soci che il Consiglio di Amministrazione intende nominare un advisor per la formulazione di una proposta che preveda inizialmente la dismissione per i soci Comuni della partecipazione in C.P.T. S.p.A e successivamente anche di quella di SPT Holding S.p.A . Quest'ultimo passaggio è dovuto alla prevista aggregazione di C.P.T. S.p.A in SPT Holding S.p.A .

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa per le opere di importo superiore ai 100.000,00 €.

Si rimanda ai relativi prospetti presenti nella parte finale del presente documento ed allegati al bilancio di previsione.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi comunali

IMPOSTA UNICA COMUNALE

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), avente decorrenza dal 1 gennaio 2014 , basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:

Imposta disciplinata dal capo 1 del D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni. La gestione di tale imposta è affidata a un soggetto esterno.

ADDIZIONALE IRPEF

Imposta istituita con D.Lgs. 28/09/1998 n. 360. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune. L'art. 1 comma 142 della Legge finanziaria 2007, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota è deliberata dall'Ente con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52

del D.Lgs. 446/97. Pertanto, si individua nel Consiglio Comunale l'organo competente a deliberare non solo l'istituzione dell'addizionale ma anche la relativa aliquota.

Strategia Generale riferita ai tributi

In riferimento ad IMU, TASI ed addizionale IRPEF, stante le continue richieste di partecipazione degli enti locali alle manovre di finanza locale con i conseguenti ed importanti sacrifici in termini di contenimento delle spese l'intento dell'amministrazione è quello di mantenere per quanto possibile invariata la pressione fiscale comunale.

Si evidenzia che per il 2016 la legge di stabilità impedisce l'aumento della pressione fiscale rispetto al 2015.

Riduzioni dei tributi potranno essere previste nei seguenti casi:

- riduzione strutturale delle spese correnti, non sono perciò da considerare le spese non ricorrenti;
- aumento strutturale delle entrate dell'ente, non sono perciò da considerare le entrate non ricorrenti.

In ogni caso la riduzione dei tributi non dovrà pregiudicare il rispetto dei principi contabili definiti nella normativa vigente, il livello di servizi offerto e la stabilità e sostenibilità nel tempo del bilancio dell'ente.

Per quanto riguarda la TARI essendo legata ai costi del servizio di raccolta dei rifiuti l'intento è quello di ottimizzare la gestione del servizio per contenere o quanto meno mantenere costanti i costi.

Le tariffe dei servizi

Le tariffe dei servizi a domanda individuale e non sono stabilite con delibere della Giunta Comunale. Per una trattazione più dettagliata si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

La strategia generale riguardo le tariffe è quella di consentire un livello adeguato di copertura dei costi del servizio offerto in base ai seguenti principi:

- evitare ove possibile un peso eccessivo del servizio sulla fiscalità generale;
- graduare gli eventuali aumenti di tariffe nel tempo.

Per quanto riguarda la tariffa del servizio idrico integrato è in corso il passaggio della gestione alla società Como Acqua cui il Comune di Valmorea ha aderito e che è stato individuato come gestore del servizio idrico dal Consiglio Provinciale di Como in data 21 luglio 2015.

Il piano tariffario del servizio è stato approvato dalle autorità competenti e prevede per il Comune di Valmorea un aumento graduale della tariffa.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	494.746,17	580.381,97	489.060,00	489.060,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	56.008,11	67.091,91	54.150,00	54.150,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	209.180,00	263.241,37	209.180,00	209.180,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	32.950,00	50.816,91	32.950,00	32.950,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	48.598,00	48.598,00	48.598,00	48.598,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	12.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.100,00	11.830,70	8.100,00	8.100,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	426.073,29	525.830,90	418.180,00	418.180,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	101.897,89	110.669,62	101.075,00	101.075,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	25.100,00	25.100,00	31.100,00	31.100,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99.612,00	126.751,44	98.412,00	98.412,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	28.384,00	39.638,00	32.574,00	36.818,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	22.060,00	22.060,00	17.850,00	16.020,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	589.583,00	593.430,77	620.583,00	620.583,00
	Totale generale spese	2.142.292,46	2.477.441,59	2.161.812,00	2.164.226,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

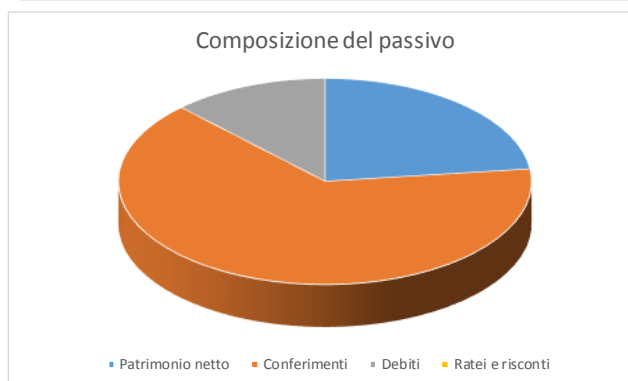
Per l'analisi dei programmi ricompresi nelle missioni si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.690,67
Immobilizzazioni materiali	6.878.225,60
Immobilizzazioni finanziarie	1.421.878,66
Rimanenze	0,00
Crediti	912.375,01
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	626.859,22
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	2.273.239,86
Conferimenti	6.370.289,41
Debiti	1.208.499,89
Ratei e risconti	0,00



f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Reperimento risorse in conto capitale

Le risorse in conto capitale derivano per la maggior parte dai fondi frontalieri.

L'Amministrazione comunale per reperire risorse per investimenti in conto capitale ricorrerà a bandi di finanziamento comunitari, statali, regionali e delle fondazioni bancarie.

Ricorso ad alienazioni per il finanziamento di investimenti

Riguardo l'utilizzo delle entrate derivanti ad alienazioni si richiamano le disposizioni di legge a riguardo e in particolare l'art 1 comma 443 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e il comma 11 dell'art. 56 bis del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98). Tali disposizioni stabiliscono che i proventi derivanti da alienazioni vanno destinati a spese per investimenti e che una parte di essi pari al 10 % va destinata all'estinzione anticipata di mutui. I beni alienabili sono elencati nel piano delle alienazioni.

Oneri di urbanizzazione

In generale gli oneri di urbanizzazione dovrebbero essere destinati per finanziare spese di investimento. Tuttavia fintanto che la normativa lo consentirà verranno utilizzati, in caso di necessità di bilancio, anche per finanziare spese correnti. Per il 2016 e il 2017 in base alla legge di stabilità 2016 gli oneri di urbanizzazione possono essere utilizzati per possono essere utilizzati per una quota pari al 100 % per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

g. *L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato*

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018. Per il prossimo triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui. Per un'analisi più dettagliata si rimanda alla missione 50 della sezione obiettivi strategici.

h. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa*

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

i. *Strumenti di programmazione*

L'Amministrazione comunale si è dotata o intende dotarsi in base alla normativa vigente o a scelte strategiche dei seguenti piani e programmi:

- Piano di Governo del Territorio
- Piano di zonizzazione acustica
- Piano intercomunale di protezione civile
- Programma per la trasparenza e l'integrità
- Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Piano triennale di razionalizzazione delle spese
- Piano performances
- Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie
- Piano di informatizzazione
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- Programma triennale delle opere pubbliche
- Programma incarichi di studio, di ricerca e di consulenza
- Piano cimiteriale
- Piano d'azione per l'energia sostenibile

j. Gestioni associate di funzioni e servizi, convenzioni e protocolli di intesa

Gestioni associate

Il comune di Valmorea ha in essere le seguenti convenzioni per la gestione associata di funzioni e servizi:

Convenzione	Comuni aderenti	Capo-convenzione
Sistema bibliotecario Ovest Como	Albiolo - Appiano Gentile - Beregazzo con Figliaro - Binago - Bulgarograsso - Cadorago - Cagno - Casnate con Bernate - Cassina Rizzardi - Castelnuovo Bozzente - Cavallasca - Drezzo - Fino Mornasco - Gironico - Guanzate - Lomazzo - Luisago - Lurago Marinone - Lurate Caccivio - Montano Lucino - Mozzate - Olgiate Comasco - Oltrona San Mamette - Paré - Rodero - Rovellasca - San Fermo della Battaglia - Solbiate - Unione dei Comuni "Terre di Frontiera" (Bizzarone, Faloppio, Ronago, Uggiate Trevano) - Valmorea - Veniano - Vertemate con Minoprio - Villa Guardia	Olgiate Comasco
Gestione in forma associata del personale delle biblioteche comunale	Solbiate, Valmorea	Solbiate
Parco Valle del Lanza	Bizzarone, Cagno, Malnate, Rodero, Valmorea	Malnate
Protezione civile intercomunale	Albiolo, Binago, Cagno, Rodero, Valmorea, Solbiate	Valmorea
Gestione dell'immobile sede della Scuola Secondaria di I grado Giovanni da Milano e sede amministrativa dell'Istituto Comprensivo Statale di Valmorea e del relativo servizio scolastico	Albiolo, Binago, Cagno, Solbiate, Rodero, Valmorea	Valmorea
Convenzione per l'ampliamento e la gestione dell'area di raccolta differenziata	Albiolo, Valmorea	Albiolo
Gestione associata della funzione comunale di polizia municipale e polizia amministrativa locale	Albiolo, Beregazzo con Figliaro, Binago, Cagno, Castelnuovo Bozzente, Rodero, Valmorea	Solbiate
Servizio in forma associata per la prestazione del servizio di segretario comunale	Cagno, Faloppio, Rodero, Valmorea	Faloppio

Servizio assistenza sociale	Albiolo, Cagno, Rodero, Valmorea	Cagno
Gestione impianto di depurazione in località Renone - Cagno	Albiolo, Cagno, Solbiate, Valmorea	Cagno
Convenzione per la gestione dello Sportello Unico per le attività produttive	Albiolo, Binago, Bizzarone, Cagno, Castelnuovo Bozzente, Cavallasca, Colverde, Faloppio, Olgiate Comasco, Oltrona di San Mamete, Rodero, Ronago, San Fermo della Battaglia, Solbiate, Uggiate Trevano	Olgiate Comasco
Polo catastale	Albiolo, Binago, Bizzarone, Cagno, Castelnuovo Bozzente, Cavallasca, Colverde, Faloppio, Guanzate, Olgiate Comasco, Oltrona di San Mamete, Rodero, Ronago, Solbiate, Uggiate Trevano, Villaguardia	Olgiate Comasco

E' stato approvato con delibera C.C. n. 13 del 30 aprile 2015 un protocollo d'intesa con i comuni di Albiolo, Cagno e Rodero che definisce il percorso per la gestione dei servizi in forma associata previsti dalla normativa vigente.

Centrale unica di committenza

Il comune di Valmorea con delibera C.C. n. 35 del 30 novembre 2015 ha individuato il Consorzio Energia Veneto come centrale unica di committenza per l'acquisto di forniture, servizi e lavori.

Protocolli d'intesa, convenzioni, accordi con altre istituzioni

Controlli fiscali

E' stato stipulato un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza per scambi informativi e accesso ai dati.

E' in essere una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la partecipazione del comune all'attività di contrasto all'evasione e all'accertamento.

Istruzione

Il comune di Valmorea ha in essere una convenzione con le Scuole dell'Infanzia paritarie di Valmorea.

Sono state stipulate convenzioni con asili nido presenti sul territorio.

Pianificazione territoriale

Il comune di Valmorea nel 2004 ha sottoscritto il Contratto di fiume Olona, Bozzente, Lura promosso da Regione Lombardia.

Cooperazione transfrontaliera

Il Comune di Valmorea fa parte della Comunità di lavoro Regio Insubrica formata da enti pubblici italiani e svizzeri.

Il Comune di Valmorea è socio dell'Associazione Comuni italiani di Frontiera.

Realizzazione di iniziative e progetti

Il comune stipula convenzioni, protocolli d'intesa e accordi per la realizzazione di progetti, iniziative e per la partecipazione a bandi di finanziamento.

Con delibera C.C. n. 36 del 30 novembre 2015 è stata approvata la convenzione con Regione Lombardia per la progettazione dell'intervento di Riqualificazione ambientale e regimazione idraulica delle risorgive della roggia Fontanelle.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Per i prospetti si rimanda alla sezione operativa nella parte relativa alle risorse umane del presente documento.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Linee programmatiche

Punti fondanti del programma amministrativo e dell'azione amministrativa che ne conseguirà sono:

- amministrare secondo i principi di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza;
- amministrare in un'ottica sovracomunale attuando gestioni associate di funzioni e servizi con l'obiettivo di un'integrazione sempre maggiore di Valmorea con i comuni del circondario;
- orientare l'azione dell'amministrazione nel suo complesso alla tutela dell'ambiente e all'attuazione di politiche ambientalmente sostenibili;
- attuazione del principio di sussidiarietà valorizzando il ruolo dell'associazionismo, dei gruppi di volontariato e della libera iniziativa dei cittadini;
- ascolto delle esigenze e delle richieste della cittadinanza e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita dell'Amministrazione.

È obiettivo generale dell'Amministrazione quello di intraprendere una revisione oculata delle spese correnti per individuare forme di risparmio e indirizzare tutte le risorse possibili nella realizzazione delle opere pubbliche e nei servizi offerti alla cittadinanza.

E' intenzione dell'Amministrazione governare il comune cercando il più possibile di ascoltare e coinvolgere i cittadini. Per questo verranno favoriti i momenti di incontro fra la popolazione e l'Amministrazione e si migliorerà la comunicazione relativa alle attività del comune puntando sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Di seguito si delineano le linee programmatiche di mandato secondo la suddivisione in missioni della programmazione comunale.

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	22.950,00	24.316,40	22.950,00	22.950,00
02 Segreteria generale	133.212,41	179.314,67	131.530,00	131.530,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	56.756,05	60.700,15	53.550,00	53.550,00
04 Gestione delle entrate tributarie	26.564,77	28.631,29	26.000,00	26.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	60.270,00	106.527,50	83.270,00	83.270,00
06 Ufficio tecnico	117.298,73	130.398,64	111.400,00	111.400,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	51.632,21	52.732,21	51.300,00	51.300,00
08 Statistica e sistemi informativi	23.800,00	27.291,64	31.000,00	31.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	1.010,00	1.197,97	1.460,00	1.460,00
11 Altri servizi generali	21.052,00	24.056,13	26.600,00	26.600,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

In materia di organizzazione e gestione degli uffici e delle proprietà comunali si intende operare in continuità con la precedente Amministrazione e in particolare si provvederà a cercare di contenere le spese gestionali.

La dotazione organica del Comune verrà mantenuta invariata, tenendo conto anche dei limiti alle spese del personale imposti dalla normativa vigente.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione non prevista nella programmazione in quanto non pertinente per il Comune di Valmorea.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	56.008,11	67.091,91	54.150,00	54.150,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

Particolare attenzione si porrà al tema della sicurezza dei cittadini e alla tutela dei beni pubblici da atti di vandalismo auspicando un rafforzamento del controllo del territorio da parte delle forze dell’ordine e confermando l’adesione al “Patto di sicurezza urbana dei comuni dell’area olgiatese”. Si valuterà la possibilità di rafforzare il sistema di videosorveglianza comunale.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	331.030,34	382.944,23	180.500,00	180.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	30.080,00	32.227,48	30.080,00	30.080,00
07 Diritto allo studio	20.100,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

I rapporti con le istituzioni scolastiche saranno improntati sui seguenti principi:

- massima attenzione al dialogo con l'istituto comprensivo;
- favorire la collaborazione con le scuole dell'infanzia per migliorarne ed ampliare il servizio.

In materia di edilizia scolastica l'Amministrazione si propone i seguenti obiettivi:

- riqualificazione energetica scuole primarie (elementari) e copertura del cortile interno;
- ristrutturazione e ampliamento delle scuole secondarie di primo grado (medie) con creazione di spazi per didattica e aula magna.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	34.750,00	52.616,91	34.450,00	34.450,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

In ambito culturale ci si propone di:

- sostenere e promuovere l'organizzazione di eventi musicali e altre attività culturali in collaborazione con altri enti pubblici e associazioni (ProLoco, Gruppo Giovani...);
- favorire l'uso della biblioteca come luogo di incontro e centro di aggregazione per tutta la popolazione, attraverso il sostegno alle attività della commissione biblioteca;
- sostenere l'attività del sistema bibliotecario dell'ovest Como;
- dare spazio alla creatività organizzando concorsi rivolti alle scuole e a tutta la popolazione;
- valorizzazione del patrimonio culturale del paese anche mediante la realizzazione di pubblicazioni.

Per quanto riguarda gli interventi sui beni culturali di proprietà comunale ci si propongono i seguenti obiettivi:

- proseguimento del progetto di riqualificazione complesso di palazzo Sassi con finalità a uso pubblico e culturale, favorendo il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati;
- sistemazione del Monumento ai Caduti di Casanova e del Monumento ai Caduti di Caversaccio.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	68.218,00	85.538,00	68.218,00	68.218,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

In ambito delle politiche giovanili ci si propone di:

- favorire la conoscenza delle opportunità presenti sul territorio riguardanti attività di volontariato e culturali;
- coinvolgere i giovani nella vita del comune;
- valutare la possibilità di istituzione di un centro di culturale e ricreativo giovanile a livello sovracomunale.

Sul territorio sono presenti strutture gestite a livello sovracomunale con un'ampia offerta di attività sportive che si intendono sostenere e sviluppare ulteriormente.

A livello comunale si prevede di migliorare la gestione delle strutture sportive esistenti anche con la collaborazione delle associazioni e dei gruppi operanti sul territorio.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	12.000,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

L'Amministrazione comunale intende proseguire nel sostegno delle iniziative di promozione territoriale continuando a sostenere il Parco Valle del Lanza, la Ferrovia della Valmorea e partecipando a progetti sovracomunali.

L'obiettivo è quello far sì che il nostro territorio diventi una risorsa rendendo possibile il mantenimento di realtà imprenditoriali e esistenti e favorirne la nascita di nuove.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	120.212,72	129.769,28	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.100,00	11.830,70	8.100,00	8.100,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

L'Amministrazione in materia di urbanistica e assetto del territorio di propone di:

o salvaguardare e valorizzare il paesaggio secondo gli indirizzi e i dettami del piano di governo del territorio;

- valutare la possibilità di revisione del piano dei servizi;
- istituzione commissione comunale del paesaggio;
- prevedere l'acquisizione (senza oneri finanziari a carico del comune) del campo sportivo Caversaccio con eventuale variazione del Piano di Governo del Territorio;
- acquisire (senza oneri finanziari a carico del comune) la parte destinata a uffici e di parte dei capannoni dell'Aro Tubi nell'ambito della riqualificazione urbanistica dell'area.

Le indicazioni programmatiche in materia urbanistica e in particolare quelle relative all'area del campo sportivo di Caversaccio e dell'Aro Tubi dovranno essere considerate, ed eventualmente modificate, tenendo conto del quadro più ampio della pianificazione comunale dei servizi, della gestione delle proprietà comunali e dell'assetto urbanistico complessivo dei piani attuativi.

Riguardo l'edilizia residenziale pubblica, in continuità con le scelte della precedente Amministrazione, ci si propone di mantenere in capo al Comune la gestione degli immobili comunali, in passato affidata all'Aler.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	35.886,77	37.896,69	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	211.920,49	217.263,83	11.300,00	11.300,00
03 Rifiuti	283.980,00	345.613,96	265.380,00	265.380,00
04 Servizio Idrico integrato	296.764,64	347.080,43	200.142,00	200.142,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

Il territorio e l'ambiente sono beni da tutelare e valorizzare per garantire alla generazione attuale e alle future la possibilità di usufruirne. Per questo si rende necessaria la diffusione di stili di vita ambientalmente sostenibili e della consapevolezza che a danneggiare l'ambiente non c'è nessun guadagno e nessuna convenienza.

Tutela e valorizzazione del paesaggio

- rafforzamento del ruolo del Comune nel Parco di Interesse Sovracomunale "Valle del Lanza";
- attuazione di interventi semplici e poco costosi per l'abbellimento naturale del paese: cura del verde e degli spazi pubblici (aiuole, cimiteri...), sentieristica e interventi di piantumazione;
- realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, anche sovracomunali;
- interventi per la salvaguardia del reticolo idrico minore e per la prevenzione e il ripristino di situazioni di dissesto idrogeologico.

Rifiuti e raccolta differenziata

- mantenimento del servizio di raccolta differenziata porta a porta;
- messa in atto di tutti gli accorgimenti necessari al miglioramento della gestione dell'area di raccolta e relativi controlli;
- realizzazione di iniziative per favorire la riduzione della produzione dei rifiuti prodotti ed a favore del loro riutilizzo.

Servizio idrico integrato

- realizzazione di un impianto per la fitodepurazione a valle del depuratore intercomunale;
- rifacimento dei tratti della rete idrica più obsoleti;
- riduzione dell'afflusso e di acque chiare all'impianto di depurazione;
- gestione del passaggio dal servizio idrico integrato comunale a quello provinciale.

Stili di vita sostenibili

- adozione di iniziative volte a diffondere in tutta la popolazione stili di vita sostenibili;
- mantenere il supporto all'iniziativa "pedibus" per gli spostamenti degli alunni da casa a scuola o favorire l'uso dei mezzi pubblici e della bicicletta con eventuali percorsi riservati.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	151.652,32	165.717,39	193.075,00	193.075,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

In tema di viabilità l'Amministrazione si pone i seguenti obiettivi:

- rifacimento manti stradali e marciapiedi;
- completamento della riqualificazione del tratto di via Roma dalla cappella di san Rocco al cimitero di Caversaccio;
- realizzazione e completamento di tratti di marciapiede;
- interventi per rallentare la velocità del traffico nel centro abitato;

- ampliamento e miglioramento della rete di viabilità ciclopedonale;
- adeguamento e potenziamento rete di illuminazione pubblica.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	86.994,00	86.994,00	45.100,00	45.100,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

In materia di protezione civile l'Amministrazione si propone di collaborare con gli altri comuni del territorio per favorire la creazione di un gruppo intercomunale in modo da permettere una migliore gestione delle risorse umane e strumentali a disposizione delle singole realtà comunali.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione

e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	7.100,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	33.800,00	49.322,32	33.800,00	33.800,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	65.200,00	75.186,08	64.000,00	64.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	12.962,00	14.562,00	12.962,00	12.962,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	131.185,20	139.769,28	550,00	550,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

L'attuale congiuntura socio-economica presenta una gamma di problemi sociali in continua evoluzione legati all'emergere di nuove situazioni di difficoltà ed al peggioramento di quelle già note oltre l'espansione delle aree del disagio nei settori più a rischio (giovani, anziani ed extracomunitari).

Nel settore dei servizi alla persona è di fondamentale importanza la conoscenza della situazione sociale del territorio e delle esigenze della cittadinanza. Per questo si cercherà di operare in stretta collaborazione con tutti gli attori operanti sul territorio (Scuola, Parrocchia, Croce Rossa, Avis, Casa anziani, Auser, Associazione di volontariato, Sindacati, Strutture protette ...) e di coinvolgere tutta la Popolazione attraverso varie modalità (incontri, questionari...).

I punti da affrontare saranno:

- consolidamento e perfezionamento delle attività gestite dal consorzio servizi sociali;
- miglioramento dei servizi verso le categorie a rischio;
- coordinamento e strutturazione delle attività di volontariato sociale;
- espansione della potenzialità del centro polifunzionale.

Per quanto riguarda il programma relativo ai servizi necroscopici e cimiteriali intendono ampliare i cimiteri comunali.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	6.000,00	10.611,60	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

Gli obiettivi dell'Amministrazione sono:

- rafforzamento dei servizi on-line offerti dall'Amministrazione comunale.
- predisposizione aree con Wi-Fi gratuito (accesso alla rete internet) negli edifici pubblici (attualmente è presente solo in biblioteca) e nei centri di aggregazione del paese.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non è prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	1.134,60	1.134,60	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

Gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di energie rinnovabili e risparmio energetico sono i seguenti:

- predisporre un programma di riqualificazione energetica degli edifici comunali e in particolare di quelli scolastici;
- favorire il ricorso a fonti rinnovabili di energia per gli edifici pubblici e per l'illuminazione pubblica;
- sostenere tutte le iniziative volte alla diffusione delle energie rinnovabili e degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici privati.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non è prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non è prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	11.254,00	22.508,00	11.200,00	11.200,00
02 Fondo svalutazione crediti	15.562,00	15.562,00	19.806,00	24.050,00
03 Altri fondi	1.568,00	1.568,00	1.568,00	1.568,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	22.060,00	22.060,00	17.850,00	16.020,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	110.100,00	110.100,00	72.700,00	74.500,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	1.586.395,06	2016	22.060,00	158.639,51	1,39%
2015	1.631.246,00	2017	17.850,00	163.124,60	1,09%
2016	1.616.651,00	2018	16.020,00	161.665,10	0,99%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 396.598,77 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	1.129.627,90
Titolo 2 rendiconto 2014	154.989,83
Titolo 3 rendiconto 2014	301.777,33
TOTALE	1.586.395,06
3/12	396.598,77

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	589.583,00	593.430,77	620.583,00	620.583,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Obiettivo

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

Orizzonte temporale

Si rimanda alla sezione operativa del presente documento.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate ai Responsabili dei Servizi. Non è prevista la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle opere pubbliche con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.

Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nelle rispettive leggi finanziarie e di stabilità, ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti sono tenuti a: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio.

L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

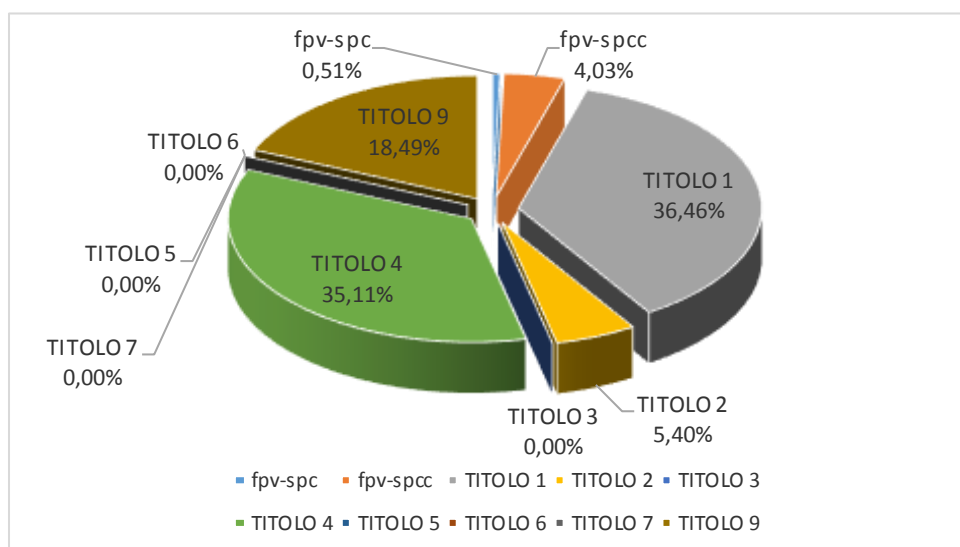
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	16.158,46	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	225.476,36	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.100.474,00	1.223.857,17	1.117.700,00	1.120.825,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	174.257,00	174.257,00	131.862,00	131.862,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	341.920,00	440.458,97	364.367,00	365.456,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	843.883,54	915.539,89	311.262,00	311.262,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	589.583,00	596.324,57	620.583,00	620.583,00
Totale		3.291.752,36	3.350.437,60	2.545.774,00	2.549.988,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla armonizzazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	15.593,64	16.158,46	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	122.729,25	225.476,36	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.143.741,24	1.129.627,90	1.111.282,00	1.100.474,00	1.117.700,00	1.120.825,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	330.647,32	154.989,83	164.666,00	174.257,00	131.862,00	131.862,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	331.371,75	301.777,33	355.298,00	341.920,00	364.367,00	365.456,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	305.941,02	467.019,51	1.070.176,84	843.883,54	311.262,00	311.262,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	4.403,73	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	111.609,42	104.054,91	563.583,00	589.583,00	620.583,00	620.583,00
Totale		2.223.310,75	2.161.873,21	3.403.328,73	3.291.752,36	2.545.774,00	2.549.988,00

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

L'aumento delle entrate relative ai fondi perequativi (tipologia 301) per l'anno 2016 e successivi e la corrispondente diminuzione delle entrate fiscali (tipologia 101) è dovuta all'esenzione dal pagamento della TASI sull'abitazione principale e al ristorno di tale gettito da parte dello Stato come incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.). Si evidenzia inoltre che nel 2016 lo Stato ha ridotto il prelievo del gettito IMU per l'alimentazione del F.S.C.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	814.077,80	855.672,68	881.455,00	753.474,00	770.700,00	773.825,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	329.663,44	273.955,22	229.827,00	347.000,00	347.000,00	347.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.143.741,24	1.129.627,90	1.111.282,00	1.100.474,00	1.117.700,00	1.120.825,00

Per l'anno 2016 in conformità a quanto previsto dalla legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) e per consentire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio si prevede di mantenere invariate le aliquote TASI, IMU e l'addizionale IRPEF.

Per l'anno 2016 la TARI non subirà aumenti in quanto il piano finanziario è in linea con quello dell'anno precedente sia per quanto riguarda la struttura che i costi complessivi. Negli anni successivi il piano tariffario verrà rivisto in base all'esito della gara d'appalto per la gestione del servizio di igiene urbana che verrà effettuata nel corso del 2016. Si provvederanno ad adeguare di conseguenza gli stanziamenti di bilancio. In ogni caso si prevede che il gettito TARI copra il 100 % dei costi di gestione del servizio.

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Tra tali entrate rientrano i trasferimenti ai Comuni italiani di confine ai sensi della legge 386/1975 (fondi frontalieri) e i trasferimenti dagli altri comuni per le gestioni associate di cui il Comune di Valmorea è capo-convenzione (protezione civile e scuola secondaria di primo grado).

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	330.647,32	154.989,83	164.666,00	174.257,00	131.862,00	131.862,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	330.647,32	154.989,83	164.666,00	174.257,00	131.862,00	131.862,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente. Per quanto riguarda l'erogazione di servizi le entrate derivano da: servizio idrico integrato, trasporto alunni e mensa scolastica.

Le tariffe dei servizi sono determinate con deliberazione della Giunta Comunale ed aggiornate annualmente.

La tariffa del servizio idrico è determinata sulla base delle indicazioni dell'Ambito Territoriale Ottimale e dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il servizio idrico.

Nel corso del 2016 dovrebbe essere avviata la transizione verso la nuova gestione del servizio idrico integrato con il passaggio della competenza in materia dal Comune al nuovo gestore.

Al momento data l'assenza di un cronoprogramma del trasferimento di competenze non vi sono elementi per apportare variazioni per le annualità successive al bilancio in materia di servizio idrico.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	229.901,51	216.530,80	221.185,00	216.042,00	245.149,00	246.238,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	6.986,88	4.629,36	9.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	663,07	87,31	200,00	200,00	200,00	200,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	93.820,29	80.529,86	124.813,00	115.678,00	109.018,00	109.018,00
Totale	331.371,75	301.777,33	355.298,00	341.920,00	364.367,00	365.456,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente. Le entrate in conto capitale del Comune costanti negli anni derivano dai trasferimenti ai Comuni italiani di confine ai sensi della legge 386/1975. Altre entrate sono dovute all'ottenimento di contributi statali e regionali per la realizzazione di investimenti.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	249.597,40	426.666,35	1.029.176,84	798.883,54	281.262,00	281.262,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.970,00	16.071,21	9.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	39.373,62	24.281,95	32.000,00	45.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	305.941,02	467.019,51	1.070.176,84	843.883,54	311.262,00	311.262,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Non sono prevista l'accensione di mutui nel prossimo triennio.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	4.403,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	4.403,73	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	87.175,72	85.091,11	447.583,00	502.583,00	533.583,00	533.583,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	24.433,70	18.963,80	116.000,00	87.000,00	87.000,00	87.000,00
Totale	111.609,42	104.054,91	563.583,00	589.583,00	620.583,00	620.583,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.552.709,46	1.884.010,82	1.541.229,00	1.543.643,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.039.359,90	1.139.224,47	311.262,00	311.262,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	110.100,00	110.100,00	72.700,00	74.500,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	589.583,00	593.430,77	620.583,00	620.583,00
Totale		3.291.752,36	3.726.766,06	2.545.774,00	2.549.988,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.623.572,03	1.419.957,36	1.585.059,58	1.552.709,46	1.541.229,00	1.543.643,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	211.335,42	456.331,85	1.287.535,35	1.039.359,90	311.262,00	311.262,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	331,82	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	153.385,81	107.024,13	111.200,00	110.100,00	72.700,00	74.500,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	111.609,42	104.054,91	563.583,00	589.583,00	620.583,00	620.583,00
Totale		2.099.902,68	2.087.700,07	3.547.377,93	3.291.752,36	2.545.774,00	2.549.988,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	22.088,45	28.464,70	25.514,20	22.950,00	22.950,00	22.950,00
02 Segreteria generale	123.030,85	126.524,90	131.688,08	128.212,41	126.530,00	126.530,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	49.049,15	46.557,89	54.971,38	56.756,05	53.550,00	53.550,00
04 Gestione delle entrate tributarie	41.780,71	37.686,17	42.226,12	26.564,77	26.000,00	26.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	53.694,44	47.052,50	65.800,18	53.270,00	53.270,00	53.270,00
06 Ufficio tecnico	111.189,88	109.483,23	129.615,83	117.298,73	111.400,00	111.400,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	33.396,56	46.501,68	34.356,68	51.632,21	51.300,00	51.300,00
08 Statistica e sistemi informativi	19.587,12	16.362,24	15.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	1.246,53	887,54	1.460,00	1.010,00	1.460,00	1.460,00
11 Altri servizi generali	150.960,02	17.260,44	21.076,00	21.052,00	26.600,00	26.600,00
Totale	606.023,71	476.781,29	521.708,47	494.746,17	489.060,00	489.060,00

Obiettivi della gestione

Nei programmi indicati sono comprese le spese per il personale, la gestione degli uffici comunali, il compenso degli organi di governo e il mantenimento e la manutenzione delle proprietà comunali (esclusi gli edifici scolastici, le case ex Aler e la biblioteca). Riguardo i compensi agli amministratori comunali è opportuno evidenziare che è prevista solo l'indennità per il sindaco, mentre gli altri amministratori non percepiscono nessun compenso.

Gli obiettivi per il triennio sono i seguenti:

- contenimento delle spese di gestione;
- mantenimento dell'efficienza della rete informatica comunale e dei sistemi informatici;
- manutenzione e mantenimento dell'efficienza dell'edificio comunale e delle relative dotazioni;
- adeguamento ai requisiti della normativa vigente delle procedure in essere presso l'amministrazione con particolare riguardo alla gestione documentale e all'informatizzazione della pubblica amministrazione;
- mantenimento di un adeguato stato di conservazione dell'archivio storico comunale.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

Non sono previsti interventi nella programmazione triennale delle opere pubbliche.

Nel triennio sono previsti interventi di adeguamento della rete e dei sistemi informatici comunali volti a migliorarne l'efficienza. Nel 2016 si prevedono in particolare interventi sulla rete informatica per eliminare rallentamenti al flusso dei dati e per mettere in sicurezza lo spazio dedicato al server. È previsto l'acquisto di nuovi software per far fronte ai nuovi obblighi normativi e dare progressivamente attuazione al piano di informatizzazione recentemente approvato. A tal fine sono state stanziare risorse per le annualità 2017 e 2018.

Nel triennio sono previsti interventi volti a garantire l'adeguata conservazione dell'archivio storico comunale.

Nel triennio sono previsti interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali.

2. Personale

Tutto il personale comunale ad eccezione di quello dell'aerea vigilanza.

Il segretario comunale è in convenzione con i Comuni di Cagno, Roderò e Faloppio.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non è prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	51.854,74	52.180,22	54.987,06	56.008,11	54.150,00	54.150,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.854,74	52.180,22	54.987,06	56.008,11	54.150,00	54.150,00

Obiettivi della gestione

E' stata approvata la convenzione per la gestione associata della funzione di polizia municipale e di polizia amministrativa locale.

L'applicazione di tale convenzione dovrebbe rafforzare l'attività di controllo e coordinamento, ponendosi l'obiettivo, come già detto, di avere a disposizione per più ore durante la giornata gli agenti di polizia, pur con tutti i limiti legati alla scarsità di risorse umane e strumentali. Era ed è un obiettivo che questa Amministrazione ha sempre cercato di suggerire, purtroppo con scarsa condivisione da parte degli altri Comuni.

Continua la proficua collaborazione con le istituzioni e le forze dell'ordine, in particolare con la competente stazione del comando carabinieri di Olgiate nel monitoraggio continuo e costante del territorio onde prevenire ogni azione malavitosa.

È stato riconsiderato il patto di sicurezza tra comuni limitrofi e forze dell'ordine, coordinato dalla Prefettura, (questo per la venuta di un nuovo prefetto), a cui aderiamo, con la promessa di un ulteriore rafforzamento e una maggiore sinergia nella vigilanza del territorio.

Si è rafforzata la collaborazione con le forze di polizia di frontiera che aiutano nel pattugliamento e nel controllo anche del nostro territorio con interventi massici di identificazione e allontanamento di soggetti irregolari.

Prosegue l'impegno dei Volontari del Traffico formatisi attraverso il corso tenuto dal nostro agente di P.L. che intervengono in caso di necessità per la sicurezza in varie manifestazioni civili e religiose.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

Non sono previsti interventi nella programmazione triennale delle opere pubbliche.

Si è aderito con i Comuni della Vigilanza Intercomunale Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di Progetti in materia di sicurezza urbana, promosso da Regione Lombardia. Nel progetto è prevista la realizzazione di un sistema di videosorveglianza sovracomunale volto a controllo degli accessi e delle targhe dei veicoli in transito e alla conseguente verifica di eventuali infrazioni.

2. Personale

Il personale è costituito dall'agente di polizia locale. Il servizio di polizia locale intercomunale è gestito mediante convenzione.

4. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune. Il comune dispone di un automezzo assegnato alla polizia locale.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	128.715,65	110.112,11	127.004,88	125.000,00	125.000,00	125.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	30.928,12	30.576,65	27.546,00	30.080,00	30.080,00	30.080,00
07 Diritto allo studio	24.700,00	22.000,00	22.000,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Totale	218.343,77	196.688,76	210.550,88	209.180,00	209.180,00	209.180,00

Obiettivi della gestione

Istruzione prescolastica

Il programma comprende i contributi alle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con il Comune di Valmorea.

Altri ordini di istruzione non universitaria

Nel programma sono comprese le spese di gestione e manutenzione delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Sono state istituite borse di studio per gli studenti più meritevoli residenti a Valmorea.

Servizi ausiliari all'istruzione

L'Amministrazione garantisce il servizio di trasporto scolastico sia per le Scuole Primarie che Secondarie di Primo Grado, la mensa scolastica per le Scuole Primarie la fornitura di libri di testo. E' stato istituito il servizio di assistenza prima e dopo l'orario delle lezioni per gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico e un servizio di integrazione all'assistenza degli alunni che fruiscono della mensa scolastica. Nel 2015 è stato realizzato un progetto per la prevenzione del bullismo nelle scuole. L'iniziativa verrà riproposta anche nel 2016.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado le Amministrazioni convenzionate, in collaborazione con un ente del volontariato, prevedono di organizzare anche nei prossimi anni il corso "Nonni su internet", un'attività educativa di introduzione all'uso di internet ed integrazione tra generazioni diverse.

Diritto allo studio

Il programma comprende i contributi per il diritto allo studio erogati in base alla convenzione con l'Istituto Comprensivo di Valmorea.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

La possibilità di realizzare interventi di edilizia scolastica che vadano oltre l'ordinaria manutenzione non è sostenibile con fondi propri del Comune. Per questo è fondamentale la partecipazione a bandi regionali e statali. Sono stati richiesti ulteriori finanziamenti per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dell'edificio delle Scuole Secondarie di Primo Grado. La richiesta di contributo risulta inserita nella programmazione nazionale triennale degli interventi di edilizia scolastica per l'annualità 2016.

Nel triennio sono previsti interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio delle Scuole Primarie. Nel 2016 sono previsti interventi sulla copertura dell'edificio scolastico volti a mantenerne un'adeguata impermeabilizzazione.

È stato predisposto un progetto di sistemazione degli impianti sportivi a servizio degli edifici scolastici.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Edifici e strutture scolastiche con le relative dotazioni messe a disposizione dell'Istituto Comprensivo.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.955,19	31.644,38	34.914,24	32.950,00	32.950,00	32.950,00
Totale	32.955,19	31.644,38	34.914,24	32.950,00	32.950,00	32.950,00

Obiettivi della gestione

Biblioteca comunale

L'Amministrazione erogherà il consueto contributo al Sistema Bibliotecario per l'acquisto di nuovi volumi.

Verranno inoltre messe a disposizione risorse per dotare la biblioteca di segnalibri pubblicitari e per l'acquisto di grate metalliche allo scopo di appendere quadri in occasioni di mostre organizzate all'interno della biblioteca.

Manifestazioni culturali

L'Amministrazione intende proseguire nel sostegno alle attività di associazioni che sul territorio operano in ambito culturale sia dal punto di vista logistico che finanziario. Così come verrà confermato il supporto alle attività culturali della biblioteca comunale.

L'Amministrazione intende proseguire nel sostegno alle attività di associazioni che sul territorio operano in ambito culturale sia dal punto di vista logistico che finanziario. Così come verrà confermato il supporto alle attività culturali della biblioteca comunale.

La programmazione culturale per l'anno 2016 prevede il suo supporto a iniziative nei seguenti ambiti:

- Festival Frontiere Letterarie
- Festival Organistico Internazionale Città di Cantù
- Festival di Teatro nell'Insubria Terra e Laghi.
- Festival della Valle del Lanza
- iniziative promosse dalla commissione biblioteca.

L'Amministrazione manterrà anche per prossimi anni il contributo all'Università degli Adulti.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche relative alla missione.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

Il personale della biblioteca comunale è gestito in convenzione con Solbiate.

3. Patrimonio

Biblioteca comunale con relativa dotazione strumentale e di materiale bibliografico.

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	48.135,16	48.784,60	48.965,00	48.598,00	48.598,00	48.598,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	48.135,16	48.784,60	48.965,00	48.598,00	48.598,00	48.598,00

Obiettivi della gestione

L'Amministrazione ha affidato, in continuità con il passato, la gestione dell'attività sportiva sovra comunale alla Polisportiva Intercomunale che con le proprie attività copre molteplici ambiti con buoni risultati organizzativi. E' stata mantenuta la più ampia collaborazione con tutte le realtà locali che si interessano di sport siano esse costituite in società o meno.

La palestra delle scuole elementari è stata anche quest'anno messa a disposizione delle società e concessa anche a gruppi organizzati di cittadini per la pratica di diversi sport. È stata anche quest'anno utilizzata a supporto logistico di diverse manifestazioni (Campestre del Professore, giochi sportivi del Palio dei Rioni).

Continua il patrocinio della Campestre del Professore organizzata dalla Pro Loco Valmorea in memoria del Consigliere Aldo Sassi con grande partecipazione di atleti e preceduta da una apprezzata conferenza di Medicina dello Sport.

In materia di politiche giovanili, si sono mantenute le iniziative inserite nei programmi di attività del Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese, l'apertura dello spazio ricreativo aggregativo ex Rebelot destinato ai giovani delle scuole ed è stato mantenuto il contributo alla Parrocchia di Valmorea finalizzato principalmente alla realizzazione del GREST.

È stata mantenuta la collaborazione con la Polisportiva Intercomunale per il supporto alla realizzazione della "Poliestiva", attività ricreativa, educativa ed aggregativa per i giovani nel periodo seguente al termine delle scuole.

Da settembre 2015 inizierà in collaborazione con i Comuni di Albiolo, Cagno, e Roderò un progetto di volontariato, sotto la supervisione del Centro Servizi Volontariato, rivolto ai giovani per permettergli di conoscere le realtà del Terzo Settore presenti sul territorio.

PARTE 2

1. Investimento e programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche relative alla missione.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Patrimonio in dotazione ai servizi competenti in materia. Il comune è comproprietario del Palazzetto intercomunale di Cagno e di un campo da calcio.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	16.280,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	16.280,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

Il comune di Valmorea ha ricevuto nel 2015 da Regione Lombardia un contributo di come cofinanziamento per realizzazione di interventi nell'ambito del Distretto dell'Attrattività Turistica delle Prealpi che coinvolge i seguenti Comuni: Cavallasca, Cagno, Colverde, Faloppio, Lurate Caccivio, Montano Lucino, Olgiate Comasco, Roderò, Uggiate Trevano e Villa Guardia. Nel progetto è prevista la realizzazione di iniziative culturali e ricreative per favorire l'attrattività turistica del territorio.

Nei prossimi anni si intende proseguire nella promozione della Valle del Lanza anche in collaborazione con associazioni ed enti del territorio. In tal senso risulta importante la creazione di un centro visite nell'area della stazione della Ferrovia della Valmorea.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche relative alla missione.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	7.468,74	7.218,77	14.069,30	8.100,00	8.100,00	8.100,00
Totale	7.468,74	7.218,77	14.069,30	8.100,00	8.100,00	8.100,00

Obiettivi della gestione

Urbanistica e assetto del territorio

In materia urbanistica è importante evidenziare l'approssimarsi della scadenza di validità del Documento di Piano Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT). Ciò rappresenta l'occasione per la revisione e l'aggiornamento del PGT. In particolare verrà prevista la perimetrazione del territorio comunale da ricomprendere nel PLIS Sorgenti del Lura, verrà revisionata la parte relativa agli ambiti di trasformazione e si prevedrà l'inserimento nel PGT delle linee guida in materia urbanistica quale strumento di indirizzo per la realizzazione di interventi edificatori in determinate zone del territorio comunale. Si provvederà inoltre alla predisposizione di linee guida in materia urbanistica per gli ambiti di trasformazione Arotubi e Filanda (vedi punto 3.4 del Documento di Piano del PGT) e per il perimetro di progettazione unitaria Doss (art. 25 Piano delle Regole del PGT).

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia-economico popolare

Nel programma sono previste le spese per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati ad edilizia residenziale pubblica.

La gestione è a carico del Comune che si avvale del supporto di un soggetto esterno incaricato per la cura dei rapporti con gli inquilini. Nel 2016 stato pubblicato un bando per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione degli alloggi eventualmente resisi disponibili.

Per lo svolgimento delle procedure di assegnazione è stata stipulata una convenzione con l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale. di Varese – Como – Monza Brianza – Busto Arsizio. U.O.G. di Como.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

Nel 2016 è prevista la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'area dell'ex stazione della Ferrovia della Valmorea, per la quale è in corso di perfezionamento la concessione in uso da parte di Ferrovie Nord Milano.

Il progetto prevede il posizionamento di una nuova struttura prefabbricata in sostituzione di quella andata distrutta anni fa e la sistemazione dell'area circostante. Si avrà così nuovamente a disposizione uno spazio pubblico da destinare a manifestazioni, eventi, fiere e all'accoglienza dei visitatori della Valle del Lanza, dei passeggeri della Ferrovia della Valmorea e degli ciclisti che percorrono la pista ciclabile di fondo valle. L'intervento verrà realizzato con il contributo di Ferrovie Nord Milano e del Comune di Rodero.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Il Comune è proprietario di immobili destinati ad edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	7.491,01	3.976,35	6.100,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00
03 Rifiuti	264.194,37	271.406,99	267.582,50	271.480,00	265.380,00	265.380,00
04 Servizio Idrico integrato	168.268,83	132.068,59	148.800,10	148.293,29	146.500,00	146.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	439.954,21	407.451,93	422.482,60	426.073,29	418.180,00	418.180,00

Obiettivi della gestione

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

L'Amministrazione comunale intende intraprendere iniziative e mettere a disposizione risorse per la tutela dell'ambiente e del territorio. Per realizzare ciò si punterà al reperimento di risorse mediante la partecipazione a bandi.

Per questo diviene importante il sostegno dei comuni nel mettere a disposizione fondi per consentire l'effettuazione di interventi e la partecipazione a bandi regionali e di Fondazione Cariplo.

In materia di parchi si prevede di mantenere invariato il sostegno alle attività del Parco di Interesse Sovraccomunale Valle del Lanza e delle Guardie Ecologiche Volontarie.

Nel 2016 è prevista la realizzazione della progettazione per l'intervento di Riqualificazione e regimazione idraulica delle risorgive della roggia Fontanelle, finanziata con contributo di Regione Lombardia nell'ambito del contratto di fiume "Olona-Bozzente-Lura".

Inoltre si proseguirà nel percorso, iniziato nel 2015, di adesione al Parco di Interesse Sovraccomunale Sorgenti del Lura. Ciò consentirà di meglio tutelare e valorizzare la parte del territorio comunale ricompresa nel bacino del Torrente Lura.

Verrà confermata anche per i prossimi anni l'organizzazione delle giornate del verde pulito.

Rifiuti

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati su tutto il territorio comunale è effettuato mediante ritiro a domicilio con periodicità settimanale dei sacchi trasparenti forniti dall'Amministrazione Comunale.

La raccolta differenziata porta a porta è attuata per la plastica e il vetro su base quindicinale, per la carta su base mensile, per l'umido su base settimanale.

Le quantità raccolte nel corso dell'anno 2015 sono le seguenti:

Tipologia rifiuto	Quantitativo (kg)
Carta	94.014,00
Plastica	41.010,00
Vetro	105.790,00
Umido	94.620,00

La piattaforma di raccolta differenziata, aperta 4 giorni alla settimana per un totale di 14 ore, è gestita in convenzione con il Comune di Albiolo,

Sono dislocate inoltre dislocate sul territorio comunale le seguenti tipologia di raccolta:

- contenitori per la raccolta di rifiuti speciali collocati presso gli ambulatori

- n. 2 contenitori per la raccolta di abiti e calzature usate (convenzione gratuita)

Oltre ai servizi specifici di raccolta e smaltimento sopra indicati, sono previsti dei servizi di carattere generale, affidati mediante contratto a soggetti specializzati o gestiti in economia, comprendenti:

- costi pulizia strade;
- gestione e manutenzione del verde pubblico.

Gli obiettivi generali di gestione sono i seguenti:

- contenere l'ammontare totale dei rifiuti e aumentare la percentuale di rifiuti differenziati;
- migliorare la gestione complessiva dalla piattaforma di raccolta differenziata in convenzione con il Comune di Albiolo;
- garantire la periodica pulizia delle strade e manutenzione del verde pubblico.
- Il raggiungimento di tali obiettivi verrà realizzato anche grazie all'ampliamento dei servizi previsti nel nuovo appalto per la gestione dei rifiuti.

Nel corso del 2016 verrà effettuato il nuovo appalto della gestione del servizio di gestione dei rifiuti in convenzione con i Comuni di Albiolo e Rodero.

- Il nuovo appalto a differenza dell'attuale comprenderà anche:
- l'affidamento in gestione della piattaforma di raccolta differenziata alla ditta aggiudicatrice;
- la pulizia delle strade comprensiva di caditoie e pozzetti;
- una campagna informativa per la promozione della raccolta differenziata.

Servizio idrico integrato

Nel programma sono comprese le spese per l'operaio idraulico, per la gestione e manutenzione della rete idrica, fognaria e dell'impianto di depurazione.

Valmorea può ben dirsi una zona ricca di acqua potabile, sia sotto forma di sorgenti che sotto forma di falda, captabile mediante pozzi; l'amministrazione è quindi intenzionata a proseguire nella tutela delle risorse idriche presenti sul territorio comunale. Al momento, l'ostacolo agli investimenti in grandi interventi di ammodernamento della rete idrica è la situazione critica venutasi a creare nella Provincia di Como con la transizione verso il gestore unico stabilito dall'ATO, Como Acqua s.r.l. Dall'anno 2016 Como Acqua dovrebbe prendere in gestione il servizio idrico integrato cominciando la bollettazione. Non è ancora chiaro quando verrà preso in carico da Como Acque l'acquedotto e il sistema fognario: il piano predisposto da Provincia di Como e Conferenza dei Comuni lascia le gestioni in economia come l'ultimo passo della fusione, dando la precedenza alle fusioni societarie delle aziende già presenti sul territorio, quest'incertezza rende le

somme da stanziare e gli interventi da realizzare aleatorie. Dal punto di vista finanziario, la copertura del S.I.I. resta al 70% circa.

Fra le grandi opere da pianificare per i prossimi anni resta come prioritario il rifacimento dell'ormai obsoleto, risale infatti agli anni '20, collettore idrico che collega le sorgenti della località Mulini con i serbatoi Selva. Quest'intervento dovrà essere dunque segnalato come prioritario al gestore unico del Servizio Idrico Integrato.

Per quanto riguarda la depurazione, i lavori di sistemazione del collettore di Valmorea adiacente al depuratore di Cagno, imploso nel 2013, sono ormai in fase di conclusione. Inoltre, costruito grazie ai finanziamenti regionali è in fase di avviamento l'impianto di fitodepurazione che tratterà i reflui uscenti dal depuratore di Cagno.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

Servizio idrico

Nel triennio sono previsti interventi di manutenzione straordinaria sulle reti e impianti del servizio idrico integrato. In particolare nel 2016 sono previsti il rifacimento di un tratto di rete fognaria in Via Mozart e interventi sugli impianti di pompaggio degli acquedotti comunali.

È previsto lo stanziamento di risorse per gli investimenti sull'impianto di depurazione gestito in convenzione con i Comuni di Cagno, Albiolo e Solbiate.

Area di raccolta differenziata

Nel corso del 2016 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria sull'area di raccolta differenziata gestita in convenzione con il Comune di Albiolo.

Arredo urbano

È previsto l'acquisto di attrezzature per l'arredo urbano.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Il Comune è comproprietario dell'area di raccolta differenziata sita nel Comune di Albiolo e del depuratore intercomunale situato nel Comune di Cagno.

La rete del servizio idrico integrato è di proprietà comunale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	105.253,59	98.161,11	103.303,64	101.897,89	101.075,00	101.075,00
Totale	105.253,59	98.161,11	103.303,64	101.897,89	101.075,00	101.075,00

Obiettivi della gestione

Nel programma sono comprese le spese di personale dell'operaio addetto alle manutenzioni, gli interventi sulla rete stradale e le spese per l'illuminazione pubblica.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

Si prevedono a bilancio stanziamenti per ogni annualità in modo da consentire la programmazione a medio termine della realizzazione degli interventi dando priorità alle situazioni di maggiore criticità riscontrate sulla rete stradale.

Nella missione sono previsti stanziamenti per la realizzazione di opere di eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla Legge regionale 6/89.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

La rete stradale comunale si estende per 13,200 km.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	839,99	1.045,12	20.768,98	25.100,00	31.100,00	31.100,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	839,99	1.045,12	20.768,98	25.100,00	31.100,00	31.100,00

Obiettivi della gestione

In materia di Protezione civile è in fase di attuazione la convenzione sottoscritta con i vicini comuni di Rodero-Cagno-Solbiate-Binago che prevede la collaborazione e l'integrazione dei vari gruppi, portando ciascuno la propria esperienza e specializzazione.

Il Comune di Valmorea è capo-convenzione e di conseguenza ha in carico la gestione finanziaria e organizzativa del gruppo intercomunale di Protezione Civile.

È inoltre in previsione un aggiornamento delle procedure operative di protezione civile in modo da consentire l'intervento del gruppo intercomunale in occasione di manifestazioni pubbliche di rilievo che si svolgono nel territorio.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

È previsto l'acquisto di un nuovo automezzo di strumentazione per il gruppo di protezione civile intercomunale.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Patrimonio in dotazione alla Protezione Civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	6.529,58	5.812,88	7.087,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	21.378,00	22.245,37	38.156,71	33.800,00	33.800,00	33.800,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	39.024,59	29.995,61	40.200,00	45.200,00	44.000,00	44.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	10.212,00	11.062,00	15.022,00	12.962,00	12.962,00	12.962,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	901,81	364,14	550,00	550,00	550,00	550,00
Totale	78.045,98	69.480,00	101.015,71	99.612,00	98.412,00	98.412,00

Obiettivi della gestione

Interventi per gli anziani

L'Amministrazione ha mantenuto il contributo alla Casa Anziani di Uggiate Trevano e garantisce la disponibilità di risorse per il contenimento delle rette.

Interventi per le famiglie

Il servizio sociale è garantito mediante convenzione con i comuni di Albiolo, Cagno, Rodero e Solbiate. Il personale del servizio comprende due assistenti sociali che garantiscono

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitarie e sociali

L'Amministrazione Comunale ha proseguito nella collaborazione con il Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese, che coordina gli interventi sociali sul territorio, coinvolgendo tutti i soggetti che agiscono nel sociale.

L'attività del Consorzio prosegue nell'ampliamento dell'offerta di servizi alle persone più fragili delle nostre realtà mantenendo pressoché inalterati i contributi a carico dei Comuni.

Si segnala il continuo incremento delle richieste di aiuto economico da parte di cittadini in difficoltà cui l'Amministrazione cerca di far fronte tramite esenzione o dilazione del pagamento di tributi dovuti o erogazione di piccoli contributi economici di sostegno sempre in proporzione all'ISEE del cittadino richiedente.

L'Amministrazione comunale provvede a erogare la quota di propria competenza per la gestione dell'ufficio del lavoro di Appiano Gentile.

Cooperazione e associazionismo

Sono previsti contributi ad associazioni operanti sul territorio. Con la Croce Rossa Italiana sezione di Uggiate Trevano è stato stipulato un accordo di collaborazione per l'erogazione di servizi alla cittadinanza.

Servizio necroscopico e cimiteriale

Nel programma sono previsti le spese di gestione e per la manutenzione dei cimiteri comunali.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

Servizio necroscopico e cimiteriale

Nel corso del 2016 verrà realizzato l'ampliamento del cimitero comunale di Caversaccio con la realizzazione di nuovi colombari. È stato adottato il piano comunale cimiteriale.

Nella missione è compreso il contributo regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche devoluto alle famiglie che ne fanno richiesta in seguito all'adesione al bando regionale.

2. Personale

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi. Il personale del servizio sociale è gestito in convenzione con i comuni di Albiolo, Cagno, Rodero e Solbiate.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non è prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

L'Amministrazione si propone di facilitare l'uso delle nuove tecnologie.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

Nel programma reti e altri servizi di pubblica utilità è prevista la realizzazione di una rete wi-fi gratuita a disposizione della cittadinanza in alcune aree in modo da favorire l'utilizzo dei servizi on-line, anche della pubblica amministrazione, che stanno divenendo sempre più importanti e diffusi.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non è prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non è prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

Nel 2015 il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci promosso dalla Commissione europea il quale comporta la predisposizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile che verrà approvato nel 2016.

PARTE 2

1. Investimenti e programmazione opere pubbliche

Non sono previsti investimenti e opere pubbliche relative alla missione.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non è prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione non è prevista nella programmazione comunale.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	4.238,70	11.254,00	11.200,00	11.200,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	5.350,00	15.562,00	19.806,00	24.050,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	1.568,00	1.568,00	1.568,00
Totale	0,00	0,00	9.588,70	28.384,00	32.574,00	36.818,00

Obiettivi della gestione

Obiettivi della gestione

Il fondo di riserva viene utilizzato nel rispetto della normativa vigente.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non è prevista la realizzazione di opere pubbliche relative alla missione.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	34.696,95	30.521,18	26.425,00	22.060,00	17.850,00	16.020,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.696,95	30.521,18	26.425,00	22.060,00	17.850,00	16.020,00

Obiettivi della gestione

L'indebitamento verrà mantenuto nei limiti previsti dalla normativa e l'accensione di mutui avverrà tenendo conto degli indirizzi definiti nel presente documento.

PARTE 2**1. Investimenti e programmazione opere pubbliche**

Non è prevista la realizzazione di opere pubbliche relative alla missione.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

Le anticipazioni finanziarie verranno richieste solo in caso di necessità e in ogni caso se possibile si eviterà il ricorso a tale strumento.

1. Programmazione opere pubbliche

Non è prevista la realizzazione di opere pubbliche relative alla missione.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	111.609,42	104.054,91	563.583,00	589.583,00	620.583,00	620.583,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	111.609,42	104.054,91	563.583,00	589.583,00	620.583,00	620.583,00

Obiettivi della gestione

La gestione viene effettuata nel rispetto dei principi contabili definiti dalla normativa.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non è prevista la realizzazione di opere pubbliche relative alla missione.

2. Personale

Personale comunale che a vario titolo svolge funzioni relative alla missione.

3. Patrimonio

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Area	Figura professionale	Categoria	Numero di posti	Tipo di rapporto	Coperto o Vacante
Amministrativa	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	1	Tempo pieno	Coperto
	Istruttore Amministrativo	C	1	Tempo pieno	Coperto (66,67%)
	Istruttore Amministrativo	C	1	Tempo parziale (24 ore settimanali)	Coperto
	Collaboratore Amministrativo	B3	1	Tempo parziale (12 ore settimanali)	Coperto fino al 30/05/2018 con un contratto a tempo <u>DETERMINATO</u>
Tecnico / Manutentiva	Istruttore Direttivo tecnico	D	1	Tempo Pieno	Coperto
	Istruttore Direttivo Amministrativo	D	1	Tempo Pieno	Coperto (83%)
	Collaboratore Tecnico	B	1	Tempo Pieno	Coperto (62,5%)
	Operaio specializzato Idraulico	B	1	Tempo Pieno	Coperto
	Operaio specializzato	B	1	Tempo Pieno	Coperto
	Collaboratore addetto alle pulizie	A	1	Tempo Pieno	VACANTE
Finanziaria	Istruttore Direttivo	D3	1	Tempo pieno	Coperto
	Istruttore contabile servizio tributi	C	1	Tempo Parziale (18 ore settimanali)	Coperto
Vigilanza	Vigile Urbano Messo autista scuolabus	C	1	Tempo Pieno	Coperto

TOTALE POSTI IN PIANTA ORGANICA: 13, di cui

- 10 full-time
- 3 part-time (n. 1 Istruttore Amministrativo – n. 1 Collaboratore Amministrativo – n. 1 Istruttore contabile)

TOTALE POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO: 11, di cui:

- 6 full-time
- 2 part-time
- 3 con riduzione di orario

TOTALE POSTI COPERTI A TEMPO DETERMINATO (fino al 30/05/2018):

1 part-time

Posizioni organizzative

La responsabilità dei servizi urbanistica, edilizia residenziale privata, ambiente, nettezza urbana, servizi manutentivi e lavori pubblici è assegnata al tecnico comunale.

La responsabilità di tutti gli altri servizi è assegnata al segretario comunale.

Fabbisogno di personale per il triennio 2016/2017/2018

Anno 2016: nessuna assunzione

Anni 2017 e 2018: il piano sarà sviluppato annualmente, sulla base delle cessazioni intervenute l'anno precedente e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente. Al momento, non vengono ipotizzate nuove assunzioni a copertura dei posti.

Si provvederà a modificare la programmazione del fabbisogno di personale qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazione del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione anche con riguardo alla attivazione della gestione associata delle funzioni fondamentali (ex art. 14, comma 27, de D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

			NUMERO DI DIPENDENTI									
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2014	
		U	D		U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102											
SEGRETARIO B	0D0103											
SEGRETARIO C	0D0485											
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488		1	1		1						1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000											
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	1		1	1						1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000		1	1		1						1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000		1	1						1		1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000											
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	1	1	2	1			1			1	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000											
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000		2	2						2		2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000											
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00											
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000											

POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491											
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492											
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	1		1	1						1	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	1		1					1		1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	1		1	1						1	
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000											
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000											
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000											
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000											
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000											
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000			1								
CONTRATTISTI (a)	000061											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096											
TOTALE		5	6	12	4	2		1	1	3	5	6

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2014:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

<i>qualifica/ posiz.economica/ profilo</i>	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZION E POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102														
SEGRETARIO B	0D0103														
SEGRETARIO C	0D0485														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104														
DIRETTORE GENERALE	0D0097														

DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098													
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095													
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164													
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165													
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195													
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00													
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000													
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486													
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487													
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488				1								1	
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000													
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000							1					1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000				1									1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000				1									1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000													
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000				1				1				1	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000													
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000				2									2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000													
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00													
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000													
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490													
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491													
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492													

POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	1											1	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494													
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	1											1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000			1									1	
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000													
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000													
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000													
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000													
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000													
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000													
CONTRATTISTI (a)	000061													
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096													
TOTALE		2		2			5			1	1		5	6

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2014:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

<i>qualifica/posiz.economica/profilo</i>	Cod.	fino a 19 anni	tra 20 e 24 anni	tra 25 e 29 anni	tra 30 e 34 anni	tra 35 e 39 anni	tra 40 e 44 anni	tra 45 e 49 anni	tra 50 e 54 anni	tra 55 e 59 anni	tra 60 e 64 anni	tra 65 e 67 anni	68 e oltre	TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGREARIO A	0D0102														
SEGREARIO B	0D0103														
SEGREARIO C	0D0485														

SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																
DIRETTORE GENERALE	0D0097																
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488										1						1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000								1							1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000							1									1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000								1								1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000																
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000								1		1					1	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000																
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000						1				1						2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000																
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491																
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492																
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493											1					1

POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494																						
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495											1							1				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000							1											1				
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000																						
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000																						
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																						
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																						
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																						
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																						
CONTRATTISTI (a)	000061																						
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																						
TOTALE								1	1		1	1	2	1	2	1		1				5	6

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2014:

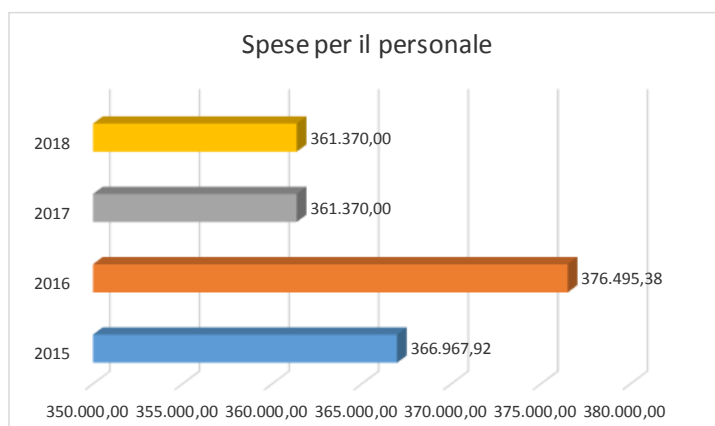
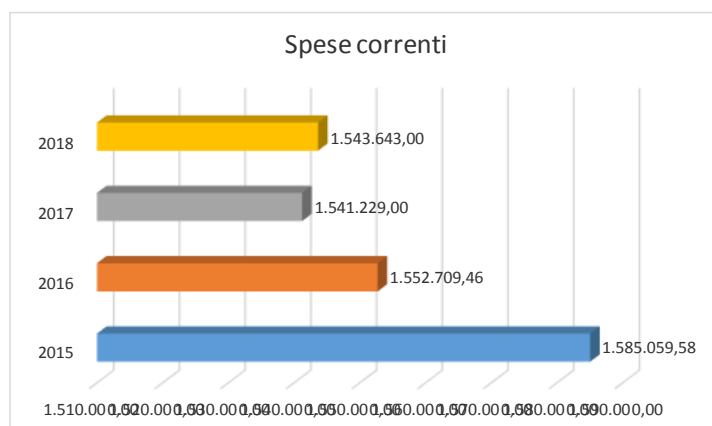
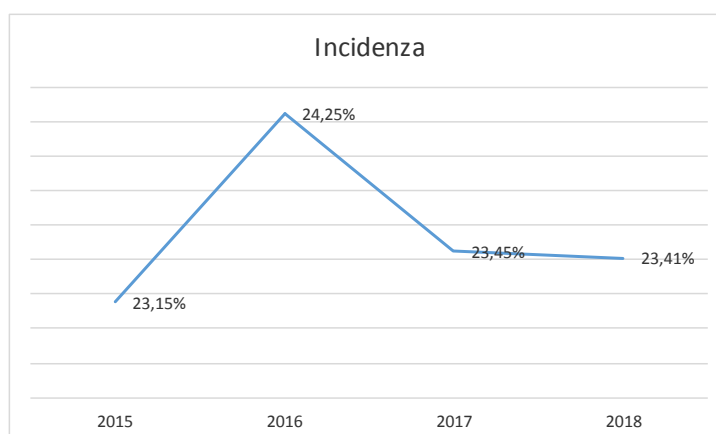
Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.													TOTALE
		tra 0 e 5 anni	tra 6 e 10 anni	tra 11 e 15 anni	tra 16 e 20 anni	tra 21 e 25 anni	tra 26 e 30 anni	tra 31 e 35 anni	tra 36 e 40 anni	tra 41 e 43 anni	44 e oltre			
		U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	U D	
SEGRETARIO A	0D0102													
SEGRETARIO B	0D0103													
SEGRETARIO C	0D0485													
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104													
DIRETTORE GENERALE	0D0097													
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098													
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095													

[illegible]

POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																			
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																			
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																			
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																			
CONTRATTISTI (a)	000061																			
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																			
TOTALE		1		1	1	2	1		1		1	2	1	1					5	6

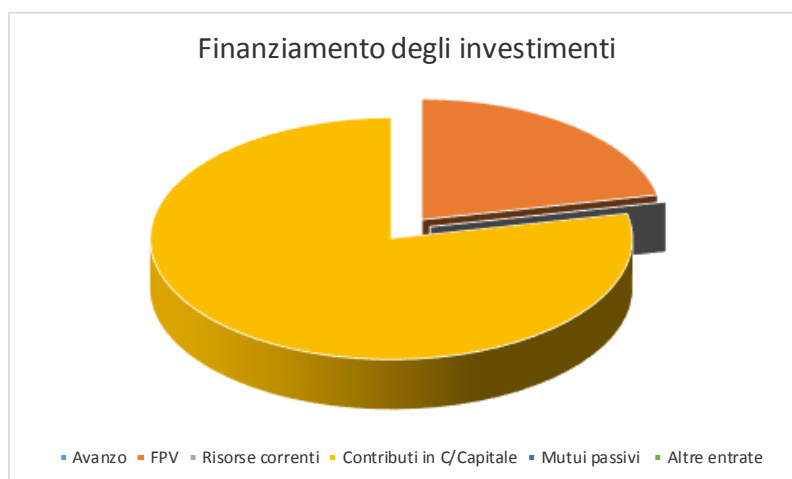
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	225.476,36
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	813.883,54
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Le schede relative al piano triennale delle opere pubbliche sono allegate alla delibera.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.690,67
Immobilizzazioni materiali	6.878.225,60
Immobilizzazioni finanziarie	1.421.878,66
Rimanenze	0,00
Crediti	912.375,01
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	626.859,22
Ratei e risconti attivi	0,00



Le schede relative agli immobili inseriti nel piano delle alienazioni sono allegate alla delibera.

Piano triennale 2016/2017/2018 di razionalizzazione spese di funzionamento

Scopo del “Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1 commi 594 e segg. della Legge Finanziaria 2008” è di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

- 1) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;
- 2) delle autovetture di servizio;
- 3) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Comune di Valmorea, che al 31/12/2014 contava 2663 abitanti, ha una dotazione organica di 11 dipendenti (di ruolo) e il servizio di segreteria è gestito in convenzione con i Comuni di Faloppio, Cagno e Rodero.

Considerate le ridotte dimensioni dell’Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell’utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un Piano sintetico, che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa.

Gli interventi di seguito descritti si ispirano, anzitutto, al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della P.A.

Contemporaneamente, non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi in diritto, di efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali (che da sempre, in questo Ente, hanno seguito un percorso virtuoso), vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

E’ quindi fondamentale che il “Piano” si traduca in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l’impulso all’innovazione, favorendo lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative, evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in incremento della spesa ma, al contrario, produca economie.

1) Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature strettamente necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente; in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l’invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni varie ad enti del settore pubblico, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet. L’utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d’ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

L’organizzazione degli uffici prevede un utilizzo plurimo di alcuni strumenti (fax, stampanti, fotocopiatrice, scanner) da parte di più postazioni di lavoro, pertanto non si ravvisa l’opportunità né la convenienza a ridurre il numero.

Per l'unica fotocopiatrice in dotazione agli uffici comunali, ormai da anni si è scelta la formula del noleggio, inclusiva della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo, ad esclusione della carta. Ciò permette di evitare una separata gestione di tali attività e materiali.

È stata completata la digitalizzazione del servizio fax consentendo di trasmettere/ricevere i fax per mezzo dei PC in dotazione ai diversi uffici comunali.

Come è noto, con la legge 18 giugno 2009, n. 69, è stato disposto - nell'ambito della progressiva eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea - che gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, aventi effetto di pubblicità legale, si intendono assolti con la pubblicazione nel sito informatico dell'Ente. Pertanto, al fine di ottemperare a tale disposizione di legge, dal 1° gennaio 2011 è entrato ufficialmente in vigore l'"Albo pretorio on-line".

Si rileva che l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata, consente di inviare comunicazioni valide, senza l'utilizzo del supporto cartaceo, del fax e del sistema postale, con conseguenti vantaggi di natura economica, quali: risparmio sulla carta, sul toner, sulle spese postali, e di maggiore efficacia delle comunicazioni.

Per contenere ulteriormente i costi relativi alle dotazioni strumentali viene normalmente usata carta riciclata per le stampe di prova. Inoltre, per un più razionale utilizzo della carta, agli uffici viene raccomandato l'invio della documentazione mediante mail (oltre che verso l'esterno, anche all'interno, tra i vari uffici comunali e con gli amministratori).

Per quanto riguarda le strumentazioni informatiche di proprietà, la loro dismissione e sostituzione avviene solo in caso di guasto irreparabile od obsolescenza.

Tenuto conto che alla fine dell'anno 2013 si è provveduto a riscattare i PC e il server, precedentemente acquisiti con la formula del "noleggio", si dà atto che le dotazioni strumentali, informatiche e non, attualmente a disposizione dei diversi uffici e servizi comunali sono le seguenti:

- n. 9 personal computer per uffici comunali
- n. 1 personal computer sala Giunta
- n. 1 personal computer per servizio telecontrollo acquedotto
- n. 1 server (custodito in un armadio rack)
- n. 1 scanner
- n. 5 stampanti
- n. 1 stampante plotter
- n. 1 macchina per scrivere
- n. 1 fotocopiatrice a noleggio
- n. 1 proiettore
- n. 1 impianto microfonico
- n. 1 macchina fotografica digitale
- n. 1 distanziometro laser
- n. 1 plastificatrice manuale
- n. 1 taglierina per carta manuale
- n. 1 "distruggi-documenti"

n. 2 personal computer, n. 1 stampante multifunzione e n. 1 telefax in dotazione alla Biblioteca Comunale, distaccata in separata sede. Per l'esiguo numero di fotocopie effettuate presso la Biblioteca Comunale, si è ritenuto opportuno dismettere la fotocopiatrice (con conseguente risparmio dei costi relativi al contratto annuo di manutenzione) ed utilizzare, ai fini della riproduzione, la stampante multifunzione.

Per quanto concerne le apparecchiature di telefonia mobile, risultano così assegnate:

- 1 telefono cellulare all'Agente di Polizia Comunale,
- 1 telefono cellulare al Responsabile del Servizio Tecnico
- 2 telefoni cellulari in dotazione ai due operai comunali, per assicurare pronta reperibilità,
- 1 telefono cellulare tenuto a disposizione per utilizzo da parte del personale comunale in missione o per altre esigenze di reperibilità occasionale (addetta elettorale in caso di elezioni, ecc.).

All'atto della liquidazione delle bollette del traffico telefonico si verifica, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, il corretto utilizzo delle relative utenze.

2) Autovetture di servizio

L'Ente dispone delle seguenti autovetture:

- Auto FIAT PUNTO targata CD790PZ, acquistata e immatricolata nell'anno 2002, in dotazione all'agente di Polizia Locale.

Il suo utilizzo si limita a compiti istituzionali e di servizio essendo la vettura a disposizione ed in uso alla Polizia Locale. Nessun altro dipendente, né amministratore utilizza tale mezzo.

- Automezzo Mitsubishi Pajero, targato COA36533, immatricolato nell'anno 1989 e acquistato nell'anno 2006, in uso al Gruppo comunale di Protezione civile.

Gli altri autoveicoli dell'Ente consistono in

- 1 scuolabus
- 1 autocarro con alimentazione elettrica in dotazione all'operaio comunale, a noleggio.
- 1 motocarro Ape Piaggio TM in dotazione all'altro operaio comunale, di proprietà.

L'Amministrazione comunale non dispone di auto di rappresentanza e, come si può evincere da quanto sopra, il Comune ha in dotazione solo mezzi operativi nel numero strettamente necessario all'espletamento delle proprie attività e dei compiti istituzionali; pertanto, non si ravvisa la possibilità di ridurre la consistenza del parco macchine.

I consumi di carburante dei veicoli vengono periodicamente verificati.

In caso di missione per conto dell'Ente, il personale utilizza il proprio mezzo di trasporto privato, o laddove possibile i mezzi pubblici, esponendo rimborso delle relative spese.

Gli amministratori comunali utilizzano i propri mezzi di trasporto privati senza richiedere alcun rimborso all'Ente.

Si precisa che l'Ente ha adempiuto agli obblighi previsti dal DPCM del 3 agosto 2011 in tema di "Censimento permanente su tutte le auto di servizio della pubblica amministrazione".

3) Beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali
--

Unità immobiliari locate con finalità di edilizia residenziale pubblica

- 1 bilocale di E.R.P. presso stabile “Mozart” in via Roma
- 7 alloggi di E.R.P. presso stabile “ex Scuola Elementare” in via Campo dei Fiori
- 10 alloggi e 3 box di E.R.P. presso stabile in Piazza S. Biagio

Fino al 31/12/2010, i suddetti alloggi erano gestiti dall’ALER. Dal 1° gennaio 2011, l’Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno prendere in carico direttamente la gestione degli stessi, ritenendo tale soluzione più funzionale e migliore in termini di efficacia ed efficienza.

I canoni di locazione vengono calcolati applicando i criteri di cui alla L.R. 8 novembre 2007, n. 27. Al fine di rendere più efficiente l’incasso dei canoni si è adottata la modalità di riscossione mediante MAV. Per ridurre le situazioni di morosità viene effettuato un monitoraggio periodico dei pagamenti.

Unità immobiliari di servizio

- fabbricato in via Roma n. 85 destinato a sede municipale
- fabbricato in via Roma n. 546, destinato a Scuola Primaria
- palestra scolastica ed impianto sportivo annesso alla Scuola Primaria
- quota parte di fabbricato in via Roma n. 636 destinato a Scuola Secondaria di Primo Grado di cui sono comproprietari i limitrofi Comuni di Albiolo, Cagno e Rodero
- fabbricato in via Roma n. 666 dove si trovano il magazzino comunale, il magazzino e la sede della protezione civile al piano terra/seminterrato; due locali oltre servizi concessi in uso al gruppo giovani;
- bilocale presso lo stabile di Piazza S.Biagio n. 27 destinato a centro di ritrovo per gli anziani e quale sede della Pro-Loco e associazioni;
- fabbricato in via XXV Aprile n. 162/8 attualmente adibito a:
 - a) sede sindacati ed AVIS
- edificio polifunzionale in via Roma n. 812, adibito a:

a) ambulatori medici

b) biblioteca comunale

La concessione in uso a terzi di alcune unità immobiliari di servizio è regolata da specifico Regolamento per l’utilizzo delle sale comunali.

Nel corso dell’anno 2011, è stato perfezionato l’acquisto dei seguenti immobili:

- stabile sito in Via Roma n. 97, identificato catastalmente al mapp. 890 sub. 3 (ex Coop)

- pertinenze / rustici Palazzo Sassi

L'acquisto dei suddetti immobili è finalizzato in prospettiva ad una migliore e più funzionale ubicazione degli uffici e di altri servizi comunali, anche con la collaborazione e il concorso economico di soggetti privati.

Contenimento e controllo delle spese energetiche e delle altre utenze

Si stanno ottimizzando i costi per la gestione degli immobili, tenendo conto però che i medesimi rispondono già ora alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi. Per quanto riguarda i consumi energetici ci si è avvalsi del supporto del Consorzio Energia Veneto per il contenimento dei costi.

Si è provveduto in particolare ad adottare misure per l'efficientamento energetico dell'edificio sede del Comune. In particolare sono stati sostituiti gli infissi ed è stata installata una nuova centrale termica.

Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, energia elettrica, telecomunicazioni ...) degli immobili comunali.

IL SINDACO
(Mauro Simoncini)

Il Consigliere comunale incaricato al bilancio
(Ronchini dott. Matteo)